



Anthea
Bilancio di Sostenibilità

2024



Ad Anthea facciamo così.

Quest'anno abbiamo intrapreso un percorso fondamentale CON la città e PER la città: il Piano del Verde. Un progetto sfidante e necessario che non riguarda solo le infrastrutture verdi e le manutenzioni che le riguardano, ma che abbraccia in maniera olistica tutti i processi e il modo di pensare delle persone che, divise in settori ma unite in intenti, fanno e sono l'azienda. Oltre ad essere uno strumento imprescindibile per il benessere collettivo, il Piano del Verde può e deve diventare lo strumento principe per un cambiamento non più procrastinabile nei confronti di una natura che ce lo chiede in maniera sempre più incisiva.

Per la nostra cultura occidentale la NATURA è un luogo ameno in cui rifugiarsi quando abbiamo del tempo libero e ci vogliamo defaticare perdendoci nella sua bellezza: un mezzo insomma per procurarci relax, quasi alla stregua di un biglietto per il cinema. Comportandoci così confiniamo la natura in uno spazio che è altro da noi, un altrove rispetto alla città con cui interagiamo perché è lì che si svolgono le nostre mansioni quotidiane. Ma chi l'ha detto che la natura deve essere concentrata solo nei parchi e non può c'entrare anche con le strade, l'energia, gli edifici? La responsabilità che abbiamo verso il pianeta ci impone oggi di acquisire un pensiero ECO-logico trasversale. Impariamo dalle piante ad essere cooperativi partendo da ciò che c'è e cercando di migliorarlo e non sprecarlo; se il mondo sta cambiando adattiamoci al cambiamento cercando di comprendere ciò che succede intorno a noi.

“L'ecologia ha a che fare con l'amore”, come scrive il filosofo Timothy Morton, “ha a che fare con la coscienza e la consapevolezza”. L'ecologia è il modo in cui dobbiamo guardare il mondo e ripensare le cose intorno a noi e che -per dirlo con l'urbanista Elena Granata- “può nascere solo da un sentimento profondo di empatia e compassione per il nostro mondo e il nostro tempo, per il destino del pianeta e la felicità dei nostri figli”.

Ecco perché c'entra con l'amore. Ed ecco perché la natura non deve più essere confinata dal nostro immaginario comune solo nei parchi, ma diventare parte di ogni nostro aspetto del vivere e del fare. Promuoviamo la biodiversità anche nella città, all'interno del tessuto urbano, pensando ecologico non solo quando ci prendiamo cura del verde, ma anche quando manteniamo gli edifici pubblici e le strade, efficientiamo le scuole e produciamo energia.

Ad Anthea facciamo così.

Carlotta Frenquellucci
Amministratrice unica di Anthea



01	I'Azienda	
	I nostri soci	pag. 03
	L'organizzazione	pag. 07
	La nostra storia	pag. 08
02	I nostri valori	
	Comunità e partecipazione	pag. 12
	Etica e ambiente	pag. 13
	Sviluppo sostenibile	pag. 14
	Temi materiali	pag. 16
03	I nostri servizi	
	Patrimonio immobiliare	pag. 25
	Infrastruttura stradale	pag. 33
	Infrastruttura verde	pag. 37
	Pest management	pag. 41
	Servizi cimiteriali	pag. 45
04	Diario di bordo	
	I principali interventi di quest'anno	pag. 48
	I progetti speciali	pag. 54
05	Ambiente, energia, qualità, sicurezza	
	Sistemi di gestione integrati, ambiente, energia, qualità, sicurezza	pag. 64
06	Valore aziendale	
	Valore economico, valore patrimoniale, valore aggiunto	pag. 78

Qualità, sicurezza, risparmio energetico, attenzione per l'ambiente danno sostanza alla declinazione del concetto più ampio e complessivo di sostenibilità.

Il processo di ricerca di un livello qualitativo e prestazionale superiore, caratterizza il nostro agire in coerenza con gli obiettivi di sviluppo sostenibile che Anthea si prefigge a beneficio della collettività e del territorio in cui opera.

Tali obiettivi vengono perseguiti anche tramite le certificazioni aziendali.

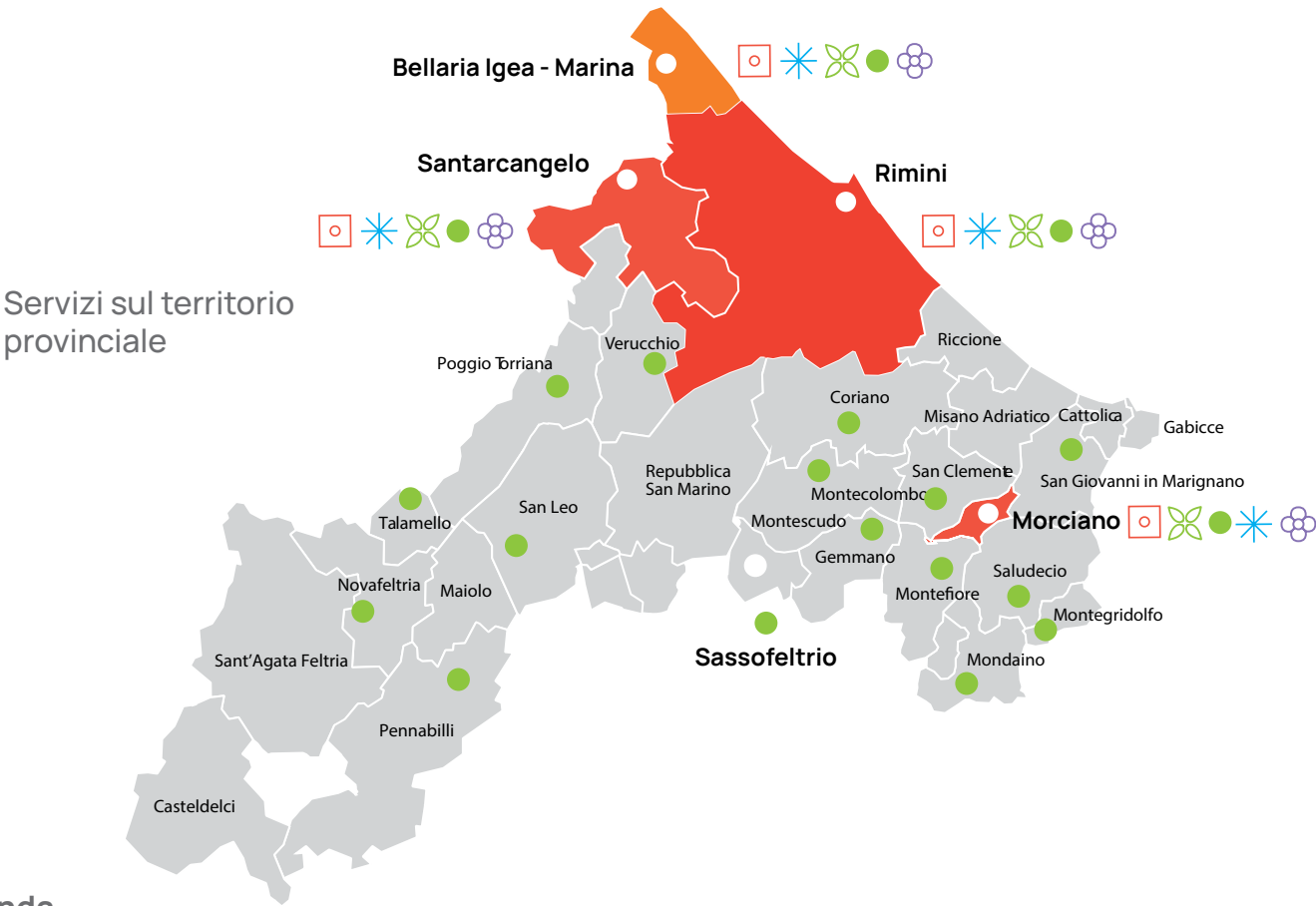
Anthea può vantare ben sei certificazioni aziendali che coprono una pluralità di ambiti. Nel dettaglio è in possesso della certificazione secondo la standard internazionale ISO 50001 per i sistemi di gestione dell'energia, la certificazione del sistema della sicurezza ISO 45001, della qualità ISO 9001, dell'ambiente ISO 14001, ESCO secondo la UNI CEI 11352 e Pest Management secondo la norma EN 16636.

Ad arricchire il quadro generale delle certificazioni si è inoltre aggiunto il rating di legalità di due stelle su un massimo di tre attribuito dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato. Quest'ultimo riconoscimento, oltre a stigmatizzare il comportamento etico dell'Azienda, consente vantaggi nell'ottenimento di finanziamenti pubblici e facilita l'accesso al credito oltre a permettere di avere maggiore visibilità sul mercato ed a migliorare l'immagine e la riconoscibilità dell'azienda sul territorio.



Anthea Srl è una società *in house*, interamente partecipata da soci pubblici: i Comuni di Rimini, di Bellaria-Igea Marina, di Santarcangelo di Romagna e Morciano di Romagna.

Anthea ha come oggetto aziendale l'esercizio - in regime di affidamento diretto - di servizi afferenti la conservazione, la valorizzazione e la gestione del territorio e del patrimonio degli enti pubblici che ne sono soci o affidanti nel loro interesse. Le attività di Anthea sono guidate dall'analisi accurata, dallo studio e dalla competenza, dall'attitudine all'etica e alla sostenibilità, da scelte responsabili condivise con la comunità in grado di mettere a sistema valore economico, responsabilità sociale e rispetto per l'ambiente.



Legenda

- Patrimonio Immobiliare Efficienza Energetica - E.S.Co
- Infrastruttura Stradale Arredo Urbano - Segnaletica
- Infrastruttura Verde Ecologia Ambientale
- Lotta Antiparassitaria
- Servizi Cimiteriali



Rimini

	135,71 km² 149.225 1.099,59 Ab/km2 421 Tur. eq./km2 1.509 Ab. eq./km2	superficie del territorio comunale abitanti (<i>bilancio demografico 2023</i>) densità abitativa residenziale densità turistica equivalente densità abitativa complessiva
Patrimonio immobiliare	214 340.000 mq ca 900.000 mc ca	edifici superficie utile in gestione volume totale
Infrastruttura stradale	800 km ca 193 170 km ca	strade in manutenzione opere d'arte stadali (ponti, sottopassi...) strade in manutenzione con fossi
Infrastruttura verde	2.800.000 mq 47.230	verde pubblico alberi
Lotta antiparassitaria	2.000 47.000	esche rodenticide caditoie pubbliche
Cimiteri	12	1 cimitero urbano e 11 frazionali



Santarcangelo di Romagna

	45 kmq 22.263 489 Ab/km2	superficie del territorio comunale abitanti densità abitativa residenziale
Patrimonio immobiliare	28 29.900 mq ca 95.000 mc ca	edifici superficie utile in gestione volume totale
Infrastruttura stradale	130 km ca	strade in manutenzione
Infrastruttura verde	600.000 mq	verde pubblico
Lotta antiparassitaria	1.045 8.500	esche rodenticide caditoie pubbliche
Cimiteri	6	1 cimitero urbano e 5 frazionali



Bellaria Igea Marina

	18 kmq 19.605 1085 Ab/km2	superficie del territorio comunale abitanti densità abitativa residenziale
Patrimonio immobiliare	53 37.000 mq ca 148.000 mc ca	edifici superficie utile in gestione volume totale
Infrastruttura stradale	144 km ca	strade in manutenzione
Infrastruttura verde	500.000 mq	verde pubblico
Lotta antiparassitaria	439 8.000	esche rodenticide caditoie pubbliche
Cimiteri	2	2 frazionali



Morciano di Romagna

	5,44 kmq 7.162 1.316,54 Ab/km2	superficie del territorio comunale abitanti densità abitativa residenziale
Patrimonio immobiliare	12 17.800 mq ca 91.500 mc ca	edifici superficie utile in gestione volume totale
Infrastruttura stradale	32 km ca	strade in manutenzione
Infrastruttura verde	175.000 mq 3.200	verde pubblico in gestione alberi
Lotta antiparassitaria	350 1.700	esche rodenticide caditoie pubbliche
Cimiteri	1	



Personale in organico al 31/12/2024 suddiviso per aree di lavoro



Numero di dipendenti	donne	uomini	altro	totale
(numero di persone / ETP)	10	100	0	110
a tempo indeterminato	10	98	0	108
a tempo determinato	0	2	0	2
a ore non garantite	0	0	0	0
a tempo pieno	10	100	0	110
a tempo parziale	0	0	0	0

Operai 64 - Impiegati 42
Quadri 3 - Dirigenti 1

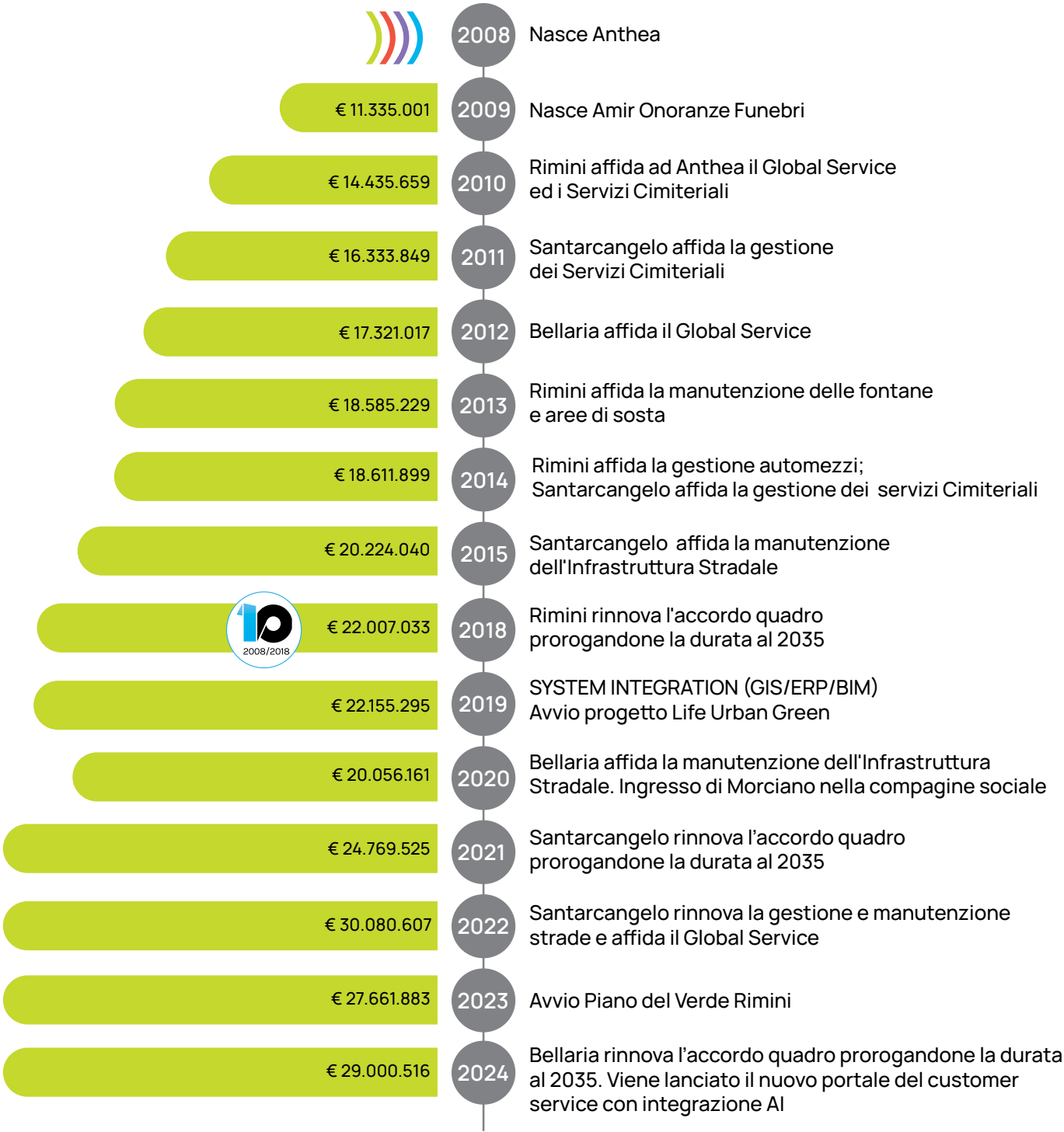
Il 100% dei lavoratori è inquadrato in contratti collettivi. Tutti i lavoratori prestano la loro attività nel territorio della provincia di Rimini, nelle varie unità locali aziendali (sede legale, Bellaria, Santarcangelo, cimiteri comunali).

2008 > 2024
La mappa della nostra storia

Dal 2008, anno della sua fondazione, Anthea si è impegnata in un continuo processo di miglioramento e cambiamento che nel volgere di più di un decennio l'ha trasformata radicalmente. Dall'essere un gestore di servizi manutentivi è diventata un vero e proprio agente di innovazione e rigenerazione urbana.

La linea del tempo individua tutti gli obbiettivi sinora raggiunti anno dopo anno.

Le tappe rappresentano altrettanti assestamenti organizzativi e mostrano in modo evidente le capacità di resilienza e di propensione alla sfida che caratterizzano e qualificano l'agire aziendale.





I nostri valori

Comunità e partecipazione	p. 12
Etica e ambiente	p. 13
Sviluppo sostenibile	p. 14
Temi materiali	p. 16

Siamo l'albero che fa foresta, ovvero:
solo se condividiamo le buone pratiche,
solo insieme, sentendoci un unicum con l'ambiente
che ci circonda, possiamo fare la differenza.

Il primo passo per avviare questo processo virtuoso
è l'attenzione alla persona: Anthea valorizza, forma e tutela
il suo personale interno, capitale umano inestimabile per la crescita dei servizi
e delle attività aziendali; favorisce il dialogo e la partecipazione dei cittadini
e di tutti gli interlocutori che si interfacciano con l'azienda;
si preoccupa dei bisogni e delle attese dei suoi stakeholders.
Con una capillare rete di azioni tangibili e intangibili

Anthea contribuisce a costruire per tutti e con tutti
un futuro più sostenibile, ecologico, partecipato.



Sostenibilità significa per noi approcciare la città
in modo olistico, pensarla come un ecosistema
di cui siamo parte attiva e di cui, dunque,
siamo direttamente artefici e responsabili.

Per questo, per favorire lo sviluppo sostenibile di ogni città, è necessario fare
comunità ed essere partecipi dei processi di cambiamento
del nostro ambiente, ma anche fare scelte dettate dall'etica e dalla
consapevolezza che, se il mondo sta cambiando, anche noi dobbiamo farlo.

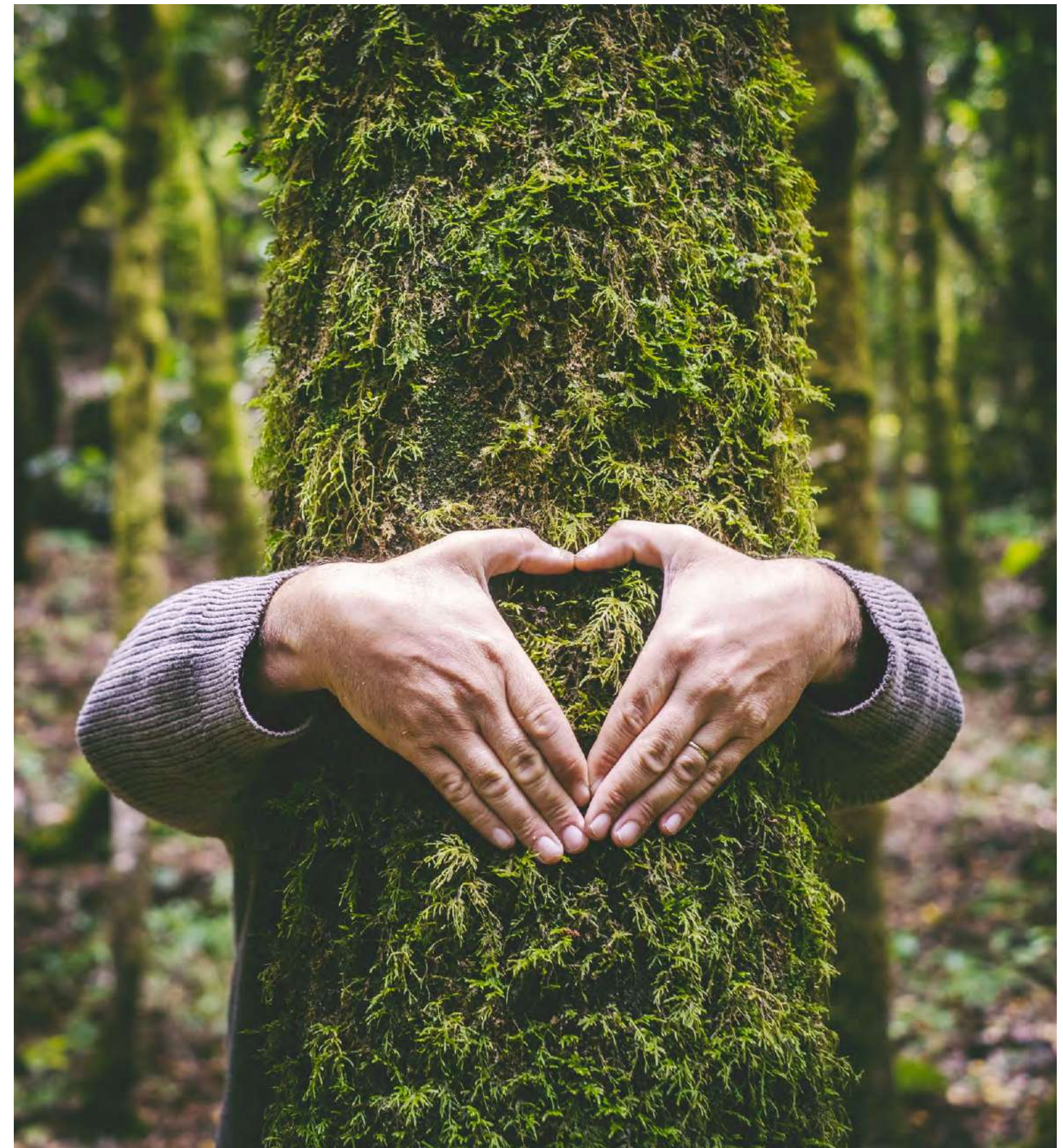
Obiettivo primario della nostra filosofia aziendale
diventa dunque favorire l'interiorizzazione di buone prassi
quotidiane che si possano integrare con azioni
eco-sistemiche di più ampio respiro a supporto dei comuni
soci e delle comunità locali.



Lo sviluppo sostenibile è quello “sviluppo che soddisfa i bisogni del presente senza compromettere la capacità delle future generazioni di soddisfare i propri” (Rapporto Brundtland, 1987).

Per perseguirlo è necessario acquisire un senso di responsabilità diretta sul pianeta, superando il concetto di “territorialità” (a favore dell’identificazione con il territorio stesso) e la convinzione che i fenomeni globali non possano essere influenzati dai comportamenti individuali.

Con il proprio impegno, Anthea mira a sostenere questo sviluppo offrendo pensiero e comportamenti che favoriscano la consapevolezza che valorizzare e conservare il bene comune è davvero una responsabilità collettiva.





Per certificare e dare ancora più rilevanza alle tematiche della sostenibilità, Anthea ha effettuato una analisi di posizionamento e definizione di una strategia ESG secondo i criteri delle linee guida UNI ISO 26000. In queste pagine viene fornito il dettaglio di come è stato eseguito tale processo. La caratteristica essenziale della Responsabilità Sociale, per tale norma, è la volontà di un'organizzazione di incorporare considerazioni di carattere sociale e ambientale nel suo processo decisionale. Infatti, un'azienda conforme alla ISO 26000 si caratterizza per un comportamento etico e trasparente che, andando oltre la mera conformità alle leggi applicabili, contribuisce allo sviluppo sostenibile. Sotto il profilo metodologico, l'attività è stata svolta seguendo la Prassi di Riferimento UNI/PdR 18:2016, che definisce le fasi attraverso cui si articola un percorso di governance della responsabilità sociale in linea con i principi e suggerimenti della ISO 26000.

In accordo a questo approccio ci sono sei criteri di valutazione che si sostanziano in altrettanti obiettivi da raggiungere con determinati strumenti.

1	Coinvolgimento della direzione	Piano strategico basato su una governance responsabile. Analisi Scenario e Benchmark: SWOT e Risks Analysis
2	Identificazione delle leggi applicabili dei rischi	Rispetto del diritto, eticità e trasparenza. Codice Etico e/o di Condotta, modello di gestione dei rischi.
3	Coinvolgimento degli stakeholder	Rispetto degli interessi degli stakeholder. Identificazione e coinvolgimenti degli stakeholder.
4	Autovalutazione e Piano di azione	Governance dei principi ISO 2600. Gap analysis: definizione obiettivi e Piano di azione
5	Monitoraggio e azioni correttive	Implementazione di un efficace sistema di monitoraggio. Audit: monitoraggio degli obiettivi; azioni correttive.
6	Raccolta dati e rendicontazione trasparente	Rendicontazione dell'impatto sociale e ambientale. Dati: valutazione esternalità; feedback stakeholder.

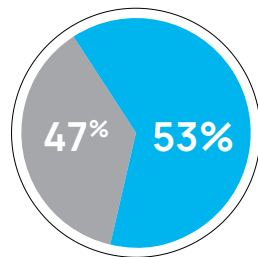
La valutazione del grado di maturità dell'organizzazione in tema di sostenibilità è avvenuta tramite un percorso suddiviso in 5 step:

1	Attività preliminari e preparatorie	- Condivisione dei criteri di valutazione - Pianificazione dei colloqui e delle interviste
2	Attività di Assessment	- Interviste con le funzioni coinvolte nei processi organizzativi riconducibili ai principi della ISO 26000 - Raccolta delle informazioni relative a strategie, processi e iniziative intraprese dall'organizzazione in materia di sostenibilità.
3	Attività di Reporting	- Riesame della documentazione raccolta durante le attività di Assessment - Reporting
4	Technical Review	- Revisione tecnica della documentazione prodotta dal team di Assessment
5	Condivisione dei risultati e pianificazione delle successive attività	- Riunione di chiusura per la condivisione delle risultanze emerse dall'attività di Assessment. - Critical review del Piano di azione.

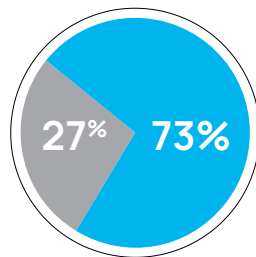
Gli esiti dell'assessment incrementano la consapevolezza dell'organizzazione sul livello di implementazione di presidi e misure in ambito ESG e costituiscono, in un orizzonte di ampio respiro, una guida per:

- valutare e prioritizzare in maniera consapevole le necessità di intervento finalizzate a una successiva evoluzione;
- orientare opportunamente sforzi e risorse da investire per l'avvicinamento a un modello di business sostenibile;
- rendere il percorso verso la sostenibilità più coerente con i valori aziendali e gli obiettivi che l'organizzazione si darà nel medio-lungo periodo.

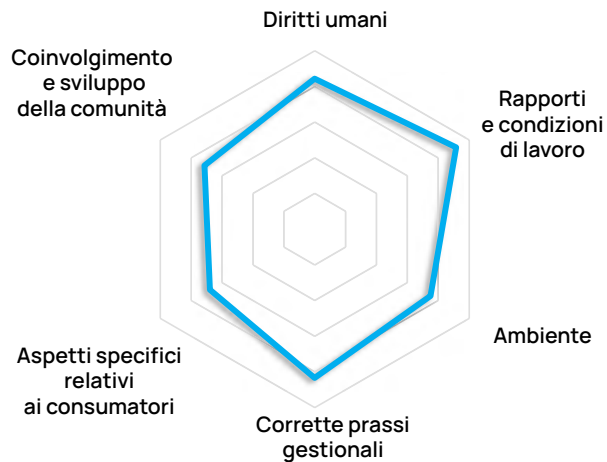
L'esito è presentato con riferimento agli aspetti di Governance e ai Temi Rilevanti, tenendo conto che il livello di adeguatezza dei presidi esistenti viene espresso con una percentuale aggregata, basata su elementi oggettivi rilevati durante l'assessment e ponderata sulla base della sensibilità del valutatore, in coerenza con la rilevanza attribuita ai singoli sotto-temi per l'organizzazione.



Governance



Temi fondamentali



È stato quindi prodotto un elenco di tematiche di materialità, frutto di una prima osservazione del valutatore effettuata in sede di assessment. Queste raccomandazioni sono delle indicazioni preliminari, che devono poi essere modificate o rettificare al termine della fase successiva, cioè l'analisi di materialità che ha previsto il coinvolgimento di tutti gli stakeholder sia interni sia esterni all'organizzazione (stakeholder engagement).

Le aspettative degli stakeholder, soggetti interessati alle e dalle attività di business dell'organizzazione, sono un fattore determinante per orientare le scelte strategiche aziendali. È stato quindi condotto un vasto ingaggio degli stakeholder tramite due modalità: interviste per gli stakeholder più rilevanti e sondaggi per gli altri.

Tipologia Stakeholder	Categoria Stakeholder	Rilevanza	Quantità	Modalità di ingaggio
Interni	Proprietà / Soci	molto rilevante	4*	Survey / intervista
	Direzione aziendale	molto rilevante	2	Survey
	Personale aziendale	molto rilevante	15	Survey
Esterni	Finanziatori / Istituti di credito	mediamente rilevante	4	Survey
	Fornitori di servizi	mediamente rilevante	11	Survey
	Consulenti (servizi externalizzati)	mediamente rilevante	5	Survey
	Enti di ricerca e accademici	mediamente rilevante	5	Survey
	Enti o organizzazioni di certificazione	mediamente rilevante	3	Survey

*per i Comuni soci sono stati coinvolti in tutto 15 interlocutori, 7 nelle interviste e 8 tramite survey.

Concluso lo stakeholder engagement sono stati analizzati gli input che ne sono emersi. I 28 argomenti ricompresi nell'analisi sono stati prioritizzati tramite la Matrice di Materialità, con l'obiettivo di identificare un sotto insieme di tematiche a maggiore rilevanza, che costituiscono i temi materiali di Anthea. Sono state selezionate 9 tematiche materiali per Anthea ed i suoi stakeholder che abbracciano le 3 dimensioni dall'analisi ESG (Economica+Governance, Ambientale e Sociale): 1-governo dell'organizzazione e gestione dei rischi, 2-continuità del servizio, 3-qualità del servizio, 4-riduzione dei consumi energetici, 5-riduzioni delle emissioni di gas serra, 6-gestione della salute e sicurezza sul lavoro, 7-tutela della pubblica incolumità, 8-sostegno al territorio e 9-riqualificazione del territorio e delle infrastrutture sociali.

A questo punto, per concludere il lavoro è stato necessario predisporre una strategia ESG, tramite la definizione degli obiettivi di sostenibilità. Questa fase è articolata in 3 step: 1-identificazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (SDGs) associati alle tematiche materiali emerse, 2-mappatura degli attuali obiettivi strategici dell'organizzazione rispetto agli SDGs identificati e definizione delle ulteriori linee di obiettivo necessarie a bilanciare la strategia dell'organizzazione 3- integrazione degli obiettivi nell'ambito dei processi di governo dell'organizzazione, tramite l'associazione di un orizzonte temporale, della responsabilità di esecuzione e dei KPI per il monitoraggio dello stato di avanzamento.

Siamo quindi partiti dai 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile (SDGS) dell'ONU, li abbiamo analizzati nello specifico dei loro sottotemi e abbiamo ricondotto ad essi i 9 temi materiali descritti in precedenza.



Abbiamo così ottenuto questa mappa di associazione:

Tema materiale	OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	
1 Governo dell'organizzazione e gestione dei rischi		6.4 Aumentare sostanzialmente l'efficienza idrica da utilizzare in tutti i settori
		12.7 Promuovere pratiche in materia di appalti pubblici che siano sostenibili, in accordo con politiche e priorità nazionali
		17.17 Incoraggiare e promuovere partnership efficaci nel settore pubblico, tra pubblico e privato e nella società civili.
2 Continuità nel servizio		11.2 Fornire l'accesso ai sistemi di trasporto sicuri, accessibili e sostenibili per tutti, migliorare la sicurezza stradale, in particolare ampliando i mezzi pubblici con particolare attenzione alle esigenze di chi è in situazioni vulnerabili, donne, bambini, persone con disabilità e persone anziane.
3 Qualità del servizio alla clientela		11.4 Rafforzare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo.
		11.7 Fornire l'accesso universale a spazi sicuri, inclusivi e accessibili, verdi e pubblici, in particolare per le donne e i bambini, anziani e persone con disabilità.
4 Riduzione dei consumi energetici da fonti non rinnovabili		7.2 Aumentare notevolmente la quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale
5 Riduzione delle emissioni di gas serra		7.3 Raddoppio del tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica
6 Gestione della salute e sicurezza sul lavoro		8.8 Proteggere i diritti del lavoro e promuovere un ambiente sicuro e protetto di lavoro per tutti i lavoratori, compresi i lavoratori migranti, in particolare donne migranti, e quelli in lavoro precario.
7 Tutela della pubblica incolumità		11.b Aumentare il numero di città con politiche e programmi volti all'inclusione, all'efficienza delle risorse, alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici, alla resilienza ai disastri integrati, e volti a sviluppare e attuare, la gestione del rischio di catastrofi a tutti i livelli.
		11.3 Migliorare l'urbanizzazione e la capacità inclusiva e sostenibile per una pianificazione e gestione partecipative, integrate e sostenibili dell' insediamento umano in tutti i paesi.
8 Sostegno al territorio e partecipazione attiva		16.7 Assicurare un reattivo, inclusivo, partecipativo e rappresentativo processo decisionale a tutti i livelli.
		4.a Costruire e aggiornare strutture scolastiche a favore di infanzia, disabilità e sensibili al genere per fornire ambienti di apprendimento sicuri, non violenti, efficaci
9 Riqualificazione del territorio e delle infrastrutture sociali		13.1 Rafforzare la resistenza e la capacità di adattamento ai rischi legati al clima e disastri naturali in tutti i paesi
		15.9 Integrare i valori di ecosistema e biodiversità nella pianificazione nazionale e locale, i processi di sviluppo, le strategie e gli indirizzi di riduzione della povertà

Tutto questo lavoro ha permesso di definire gli obiettivi di Anthea dei prossimi anni sulle tematiche ESG.

Temi materiali	Obiettivi		KPI	Target	Due
1	I	Aumento delle installazioni di dispositivi di smart irrigation	n° installazioni	TBD	Q4 2025
	II	Mappatura dei fornitori in base a criteri ESG tramite questionario	% fornitori mappati	30%	Q4 2024
	III	Aumento degli istituti scolastici coinvolti nel progetto «Scuola Sostenibile»	n° scuole coinvolte	1	Q4 2025
2	IV	Aumento delle analisi effettuate per migliorare la sicurezza stradale	n° analisi effettuate	+10% YoY	Q4 2025
	V	Identificazione su base annuale delle priorità di intervento per la manutenzione straordinaria delle strade	presentazione priorità di intervento sulla base di analisi di rischio		Q4 2025
3	VI	Aumento delle analisi effettuate sul verde per migliorare la sicurezza e la resilienza delle aree	n° analisi effettuate (prove di trazione, VTA)	+10% YoY	Q4 2025
4	VII	Realizzazione impianto fotovoltaico sede Anthea	% avanzamento progetto	100%	Q4 2024
5	VIII	Avvio e finalizzazione di interventi di efficientamento energetico su edifici pubblici	n° interventi	3	Q4 2026
	IX	Monitoraggio e riduzione delle emissioni (TEP)	n° TEP emissioni	-5% YoY	Q4 2025
6	X	Aumento del numero di audit in cantiere per verifiche di sicurezza	n° audit effettuati	+10% YoY	Q4 2023
7	XI	Aumento delle analisi statiche strumentali effettuate su edifici pubblici e ponti	n° analisi strumentali effettuate	+10% YoY	Q4 2025
	XII	Aumento delle analisi effettuate sul verde per migliorare la sicurezza e la resilienza delle aree	n° analisi effettuate (prove di trazione, VTA)	+10% YoY	Q4 2025
8	XIII	Piano del verde - realizzazione di campagne comunicative anche su social media, realizzazione di seminari con la cittadinanza su tematiche ambientali.	n° analisi effettuate	TBD	Q4 2025
	XIV	Attivazione di iniziative di coinvolgimento degli stakeholder finalizzate alla sponsorizzazione di interventi a sostegno del territorio	n° iniziative	3	Q4 2025
	XV	Costruzione nuova Biblioteca del Comune di Morciano	% avanzamento progetto	100%	Q4 2025
9	XVI	Piano del verde - definizione di linee guida e best practice sull'educazione del verde urbano.	% avanzamento progetto	TBD	Q4 2025



I nostri servizi

Patrimonio immobiliare	p. 25
Infrastruttura stradale	p. 33
Infrastruttura verde	p. 37
Pest management	p. 41
Servizi cimiteriali	p. 45



Anthea si occupa dei servizi di valorizzazione, di gestione e di manutenzione degli immobili di proprietà pubblica e di proprietà privata ma ad utilizzo pubblico. In particolare Anthea provvede a una gestione tecnico-funzionale dell'immobile nel suo insieme di componenti edili e impiantistiche. I servizi svolti riguardano:

- > manutenzione ordinaria e straordinaria edile
- > manutenzione ordinaria e straordinaria impianti
- > servizio energia ("gestione calore" e conduzione degli impianti di riscaldamento e raffrescamento)
- > progettazione e realizzazione di interventi di riqualificazione
- > progettazione e realizzazione di nuovi edifici

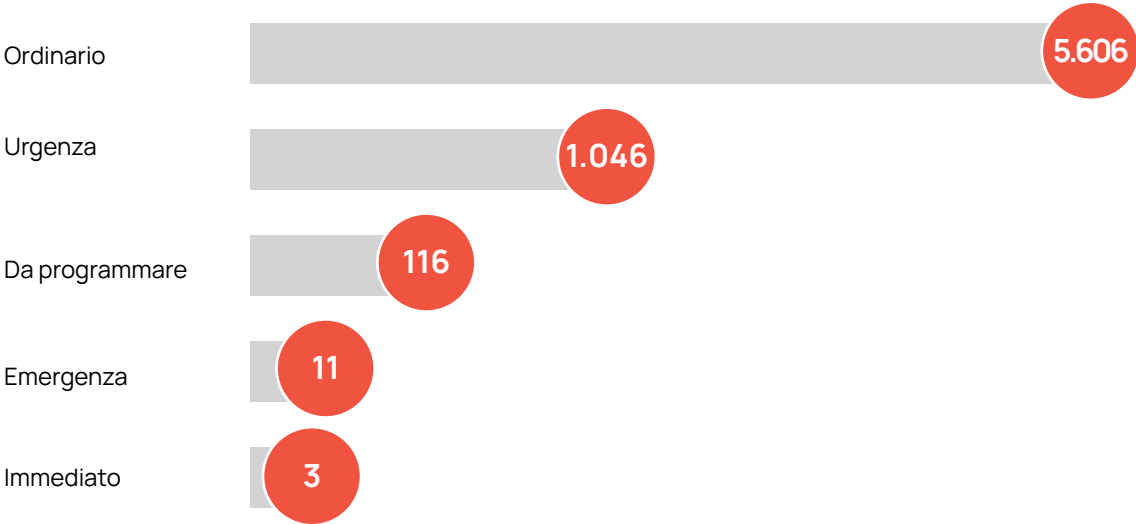
Le principali tipologie di immobili che gestisce sono:

- > edifici scolastici
- > edifici storici
- > impianti sportivi
- > edifici ad uso ufficio
- > edifici ad uso pubblico quali musei, biblioteche, palaecongressi, strutture congressuali.

È stato predisposto un registro di controlli e un programma di manutenzione per gli edifici di Rimini, Bellaria-Igea Marina, Morciano e Santarcangelo.

Comune di Rimini

Priorità delle segnalazioni



Analisi per tipologia di manutenzione

	segnalazioni	ordini
manutenzione edile	2.011	2.608
impianti speciali	194	680
impianti di sicurezza	472	3.086
impianti idraulici	1.317	2.429
impianti climatizzazione	817	2.807
impianti elettrici	1.508	3.353
impianti elevatori	74	456
verde, giochi e attrezzature	136	457
fontane	110	1.164
attrezzatura di cucina	-	237
gestione tecnica	-	172

Totale segnalazioni

6.782

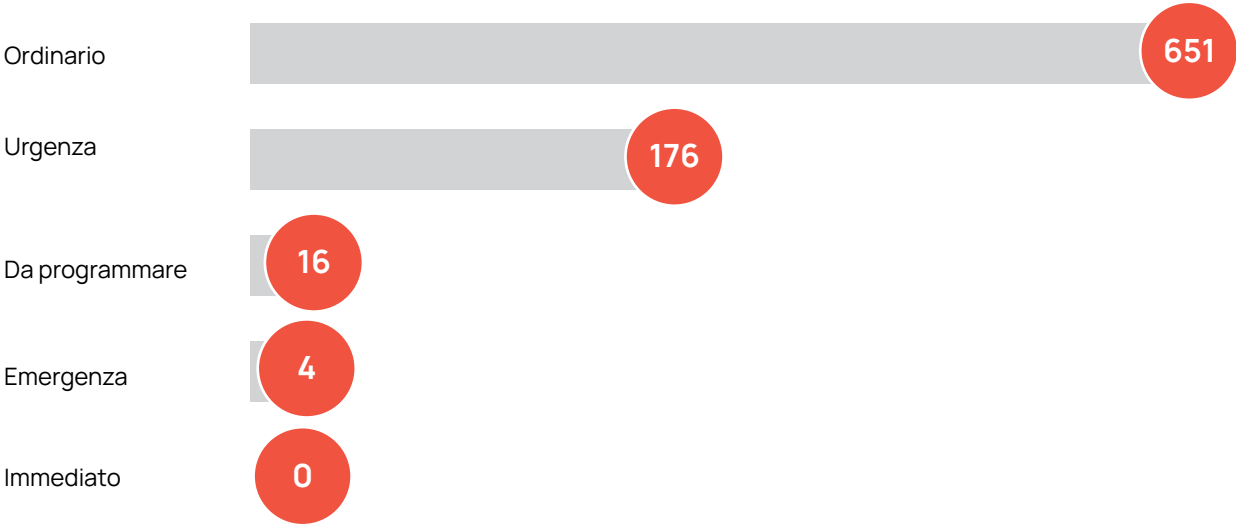
Totale ordini di lavoro

17.449



Comune di Bellaria-Igea Marina

Priorità delle segnalazioni



Analisi per tipologia di manutenzione

	segnalazioni	ordini
manutenzione edile	272	381
impianti speciali	26	131
impianti di sicurezza	80	511
impianti idraulici	216	489
impianti climatizzazione	146	429
impianti elettrici	162	468
impianti elevatori	9	87
verde, giochi e attrezzature	2	-
fontane	-	-
attrezzatura di cucina	-	-
gestione tecnica	-	51

Totale segnalazioni

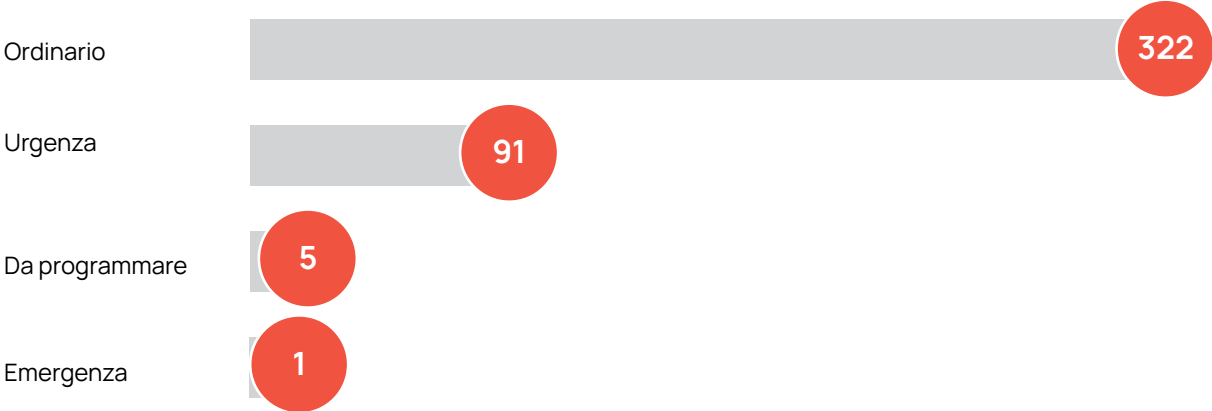
847

Totale ordini di lavoro

2.475

Comune di Santarcangelo di Romagna

Priorità delle segnalazioni



Analisi per tipologia di manutenzione

	segnalazioni	ordini
manutenzione edile	125	144
impianti speciali	3	3
impianti di sicurezza	22	165
impianti idraulici	88	176
impianti climatizzazione	108	425
impianti elettrici	72	295
impianti elevatori	1	5
verde, giochi e attrezzature	-	-
fontane	-	-
attrezzatura di cucina	-	-
gestione tecnica	-	16

Totale segnalazioni

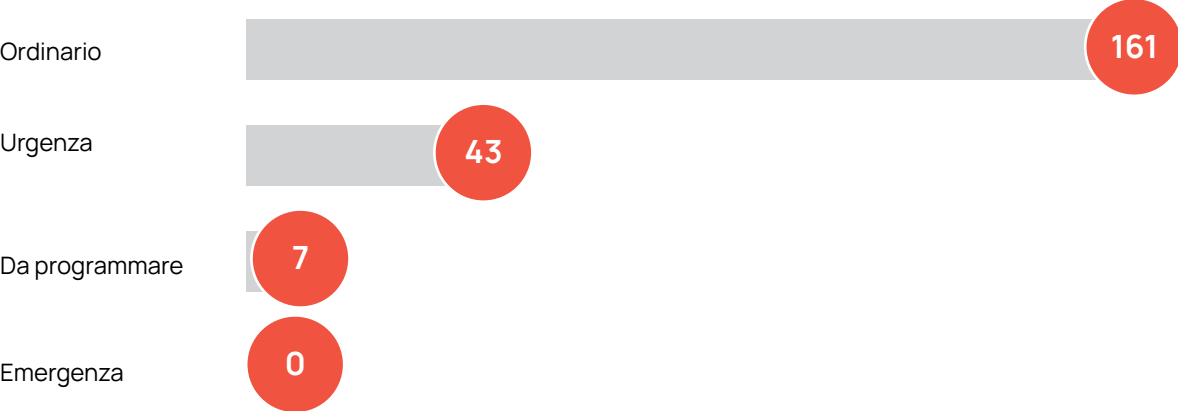


Totale ordini di lavoro



Comune di Morciano di Romagna

Priorità delle segnalazioni



Analisi per tipologia di manutenzione

	segnalazioni	ordini
manutenzione edile	58	86
impianti speciali	0	18
impianti di sicurezza	13	214
impianti idraulici	49	143
impianti climatizzazione	32	217
impianti elettrici	58	197
impianti elevatori	1	36
verde, giochi e attrezzature	-	-
fontane	-	-
attrezzatura di cucina	-	-
gestione tecnica	-	12
altro	-	4

Totale segnalazioni

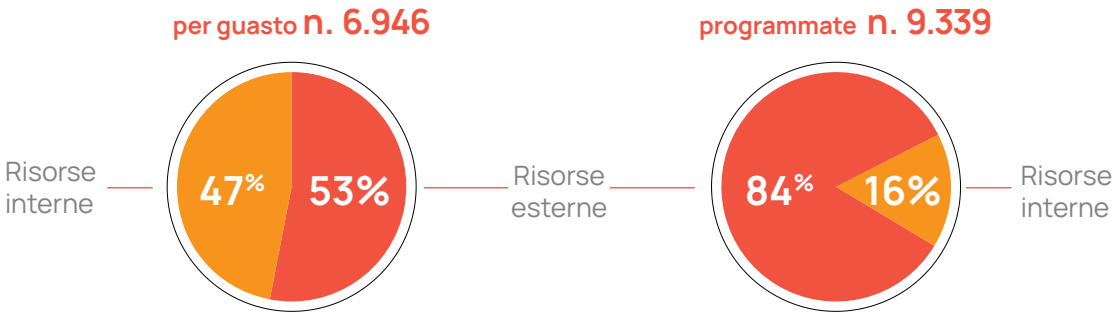


Totale ordini di lavoro

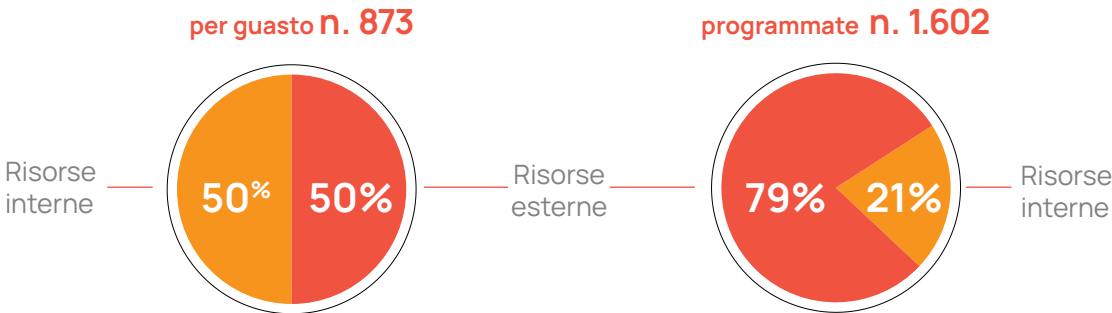


Manutenzioni eseguite - tipologia di risorse

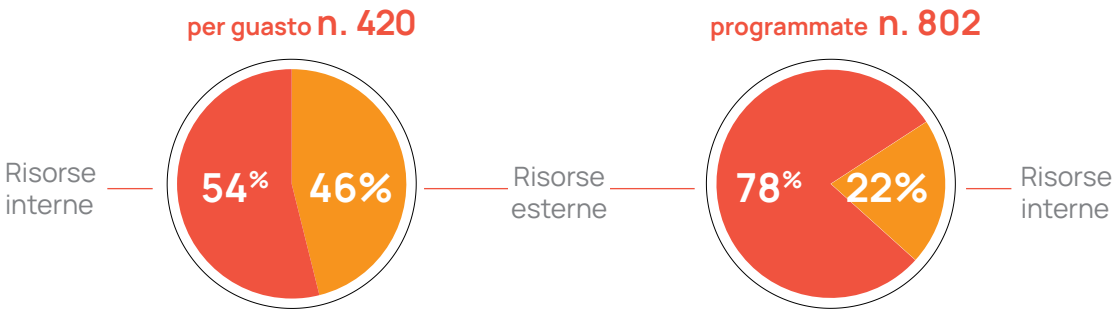
Comune di Rimini



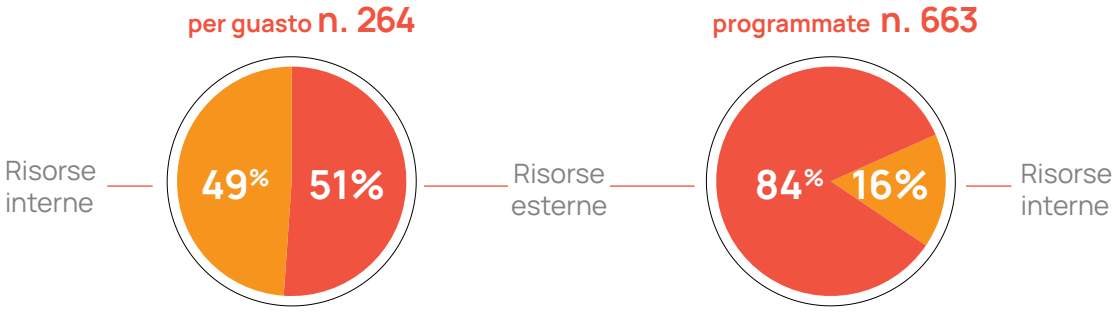
Comune di Bellaria Igea Marina



Comune di Santarcangelo di Romagna



Comune di Morciano di Romagna





Anthea svolge il Servizio di Gestione e Manutenzione delle strade dall’anno 2010 a Rimini, nel corso degli anni si sono aggiunti anche gli altri 3 Comuni soci, da ultimo il Comune di Morciano di Romagna nel 2021.

Le attività svolte si raggruppano nei seguenti servizi:

- > Interventi di manutenzione delle pavimentazioni stradali in asfalto e lapidee
- > Interventi di manutenzione vari della sede stradale
- > Interventi di manutenzione delle marginature stradali (taglio erba cigli stradali forese)
- > Interventi di pulizia e riprofilatura dei fossi stradali
- > Interventi di manutenzione della segnaletica verticale
- > Ripasso della segnaletica orizzontale
- > Manutenzione straordinaria delle strade
- > Progettazione e realizzazione di interventi di arredo e riqualificazione urbana
- > Gestione tecnica

	Segnalazioni	Strade	Segnaletica	Arredo urbano	Varie
Rimini	n. 2.510	1.326	866	307	11
Bellaria Igea Marina	n. 619	303	316		
Santarcangelo di Romagna	n. 731	335	396		
Morciano di Romagna	n. 421	179	232	10	



Interventi a Rimini



Interventi a Santarcangelo di Romagna



Interventi a Bellaria Igea Marina



Interventi a Morciano di Romagna



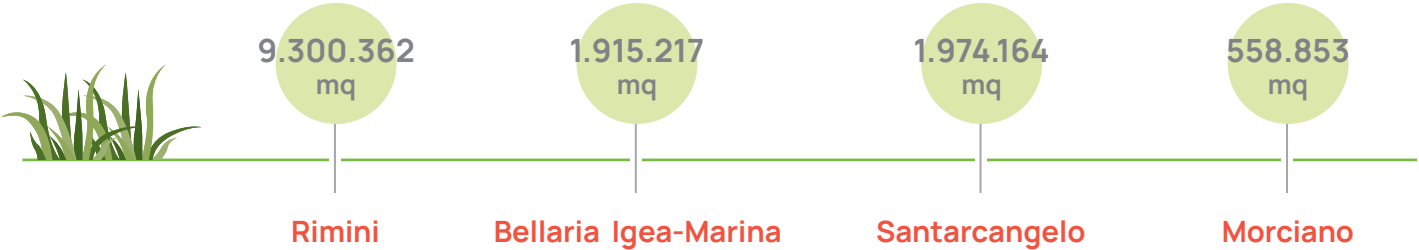


Anthea svolge le attività di manutenzione della Infrastruttura Verde in tutti e quattro i Comuni Soci.

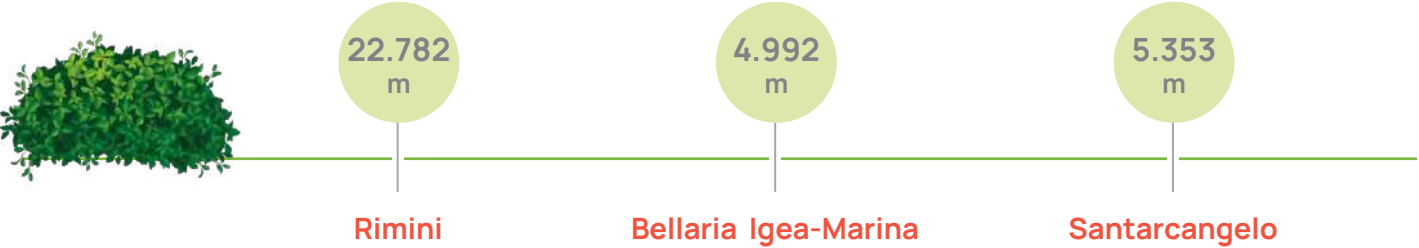
Le principali attività svolte dal servizio, eseguite in diversa misura e modalità in funzione dei contratti in essere con i rispettivi Comuni, sono le seguenti:

- › taglio erba con o senza raccolta in parchi, giardini, impianti sportivi, aree di risulta, zone fluviali
- › potature di alberi e siepi mediante rimonda di rami secchi o con difetti strutturali, contenimento chioma, formazione, spollonatura e spalatura
- › fioritura, composizione di aiuole, fioriere e bordure con piante stagionali e perenni
- › lavorazioni e preparazioni del terreno per semine, impianti, fioriture, manutenzioni, ecc.
- › innaffiamento, con impianti manuali e automatici
- › impianto di alberature in viali e parchi
- › abbattimento alberature con o senza estrazione delle ceppaie
- › diserbo meccanico cigli stradali, marciapiedi, piazzali ecc.
- › manutenzione e installazione delle strutture di arredo, panchine, giochi, fontanelle, recinzioni, sentieri
- › gestione informatizzata e georeferenziata, mediante applicativi WEB-GIS, del censimento delle alberature e di altri "oggetti" costituenti l'Infrastruttura Verde
- › progettazione e realizzazione di parchi, giardini e aree verdi
- › misurazione e monitoraggio degli apporti ecosistemici delle infrastrutture verdi.

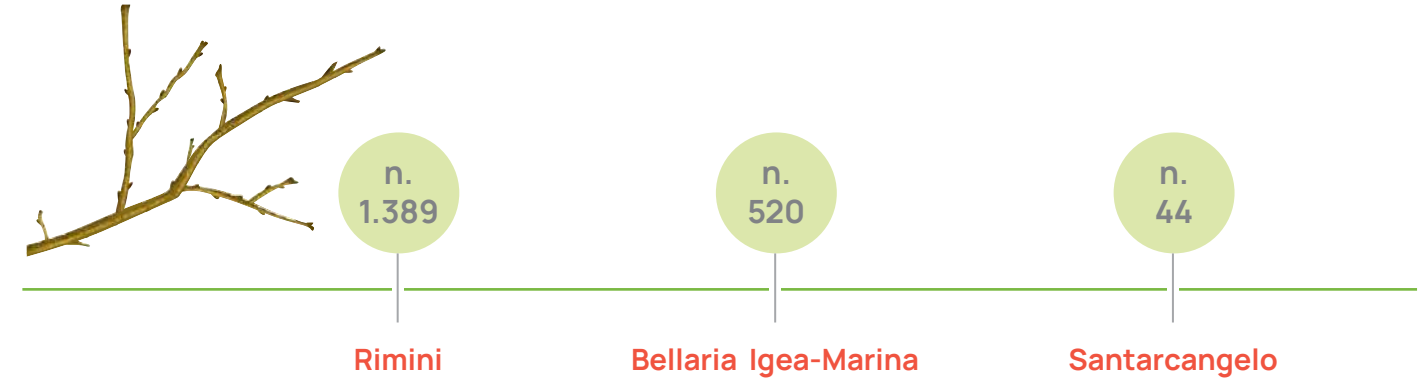
Taglio dell'erba:



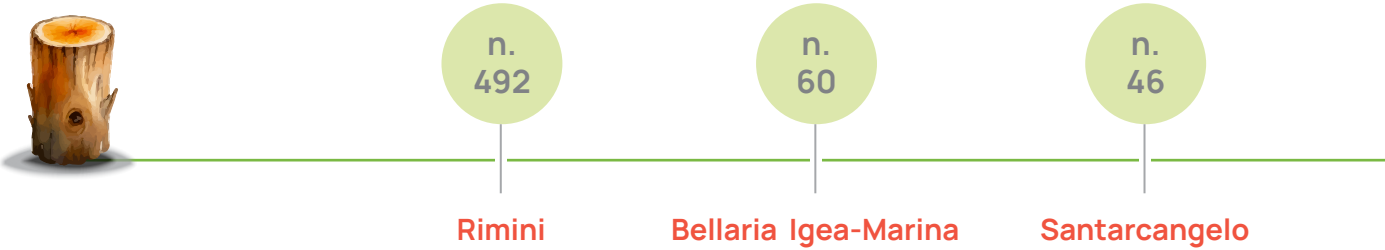
Potatura siepi:



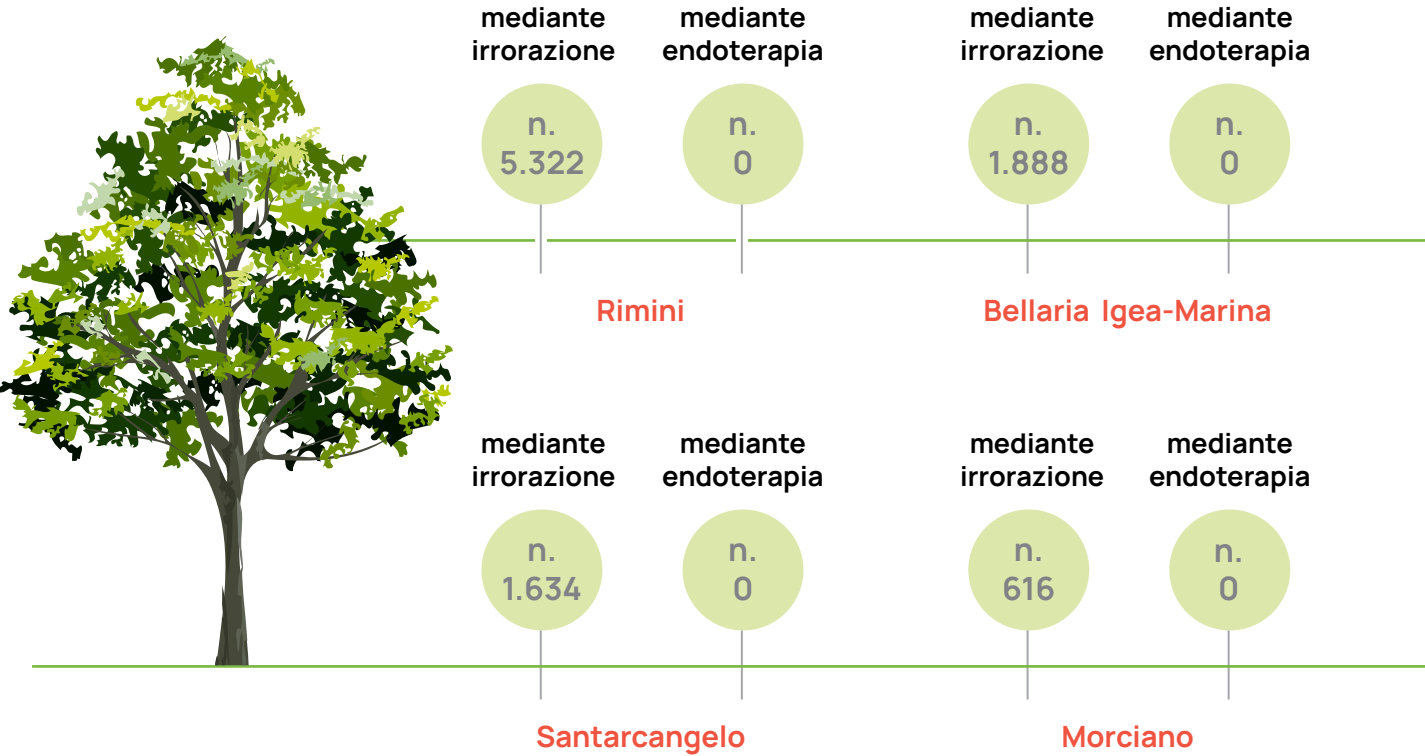
Potatura alberi eseguite:



Abbattimento alberi:



Trattamenti fitosanitari:





Anthea svolge le attività di Pest Management, oltre che nei Comuni Soci, anche in altri Comuni della Provincia di Rimini. Effettua inoltre servizi di disinfestazione nelle proprietà private.

Nel corso degli ultimi anni, il servizio ha raggiunto importanti obiettivi qualitativi, riducendo l'impatto ecologico sul territorio e mantenendo, nello stesso tempo, sotto controllo gli infestanti e infettanti d'importanza sanitaria che causano disturbo in ambito civile.

Inoltre l'introduzione del principio di Riqualificazione Ecologica Urbana, ha consentito di porsi come obiettivo principale il riequilibrio delle popolazioni infestanti urbane, favorendo lo sviluppo dei rispettivi antagonisti, seguendo principi di lotta biologica e integrata.

Le attività svolte si possono raggruppare nei seguenti servizi:

- > dezzanarizzazioni
- > derattizzazioni
- > protezione fitosanitaria del verde ornamentale
- > disinfestazioni
- > disinfezioni e deodorizzazioni
- > diserbo chimico
- > contenimento popolazione colombe urbane.



Dal 2019 a riprova di questo impegno Anthea ha ottenuto la certificazione secondo la norma specifica di settore UNI EN 16636:2015. Questa è la norma europea che definisce i requisiti per la gestione e il controllo delle infestazioni (Pest Management) e le competenze che devono essere possedute al fine di tutelare la salute pubblica, i beni e l'ambiente. La norma prende in considerazione tutti gli aspetti e tutte le fasi di erogazione del servizio a partire dal primo contatto con il cliente, passando per la progettazione della modalità di erogazione del servizio, la preventivazione, l'effettiva attività di disinfestazione arrivando alla valutazione dell'efficacia degli interventi, se necessario, alla ritaratura del servizio.

Sistema Informativo Territoriale

Il monitoraggio del territorio costituisce il primo passo per una gestione razionale ed efficiente del servizio di pest management. Lo scopo è di individuare tutti i potenziali focolai di riproduzione dei parassiti e di caratterizzarli sia dal punto di vista del tipo, che della potenziale virulenza. Il territorio è stato così suddiviso in "Ambiti di Rischio Territoriali", che per il loro particolare aspetto morfologico, struttura e posizione, potrebbero essere assoggettati nel loro interno, allo stesso rischio parassitario. Queste informazioni sono raffigurate su supporto cartografico, utilizzando SW open source Quantum GIS. Tale base cartografica viene quindi utilizzata per la rappresentazione georeferenziata dei servizi più importanti, realizzata anche con l'impiego di applicazioni web-GIS:

BYRON web che prevede una tracciatura dei punti di trattamento in campo con il GPS. I percorsi operativi sono quindi tracciati per punti e ad ogni punto corrisponde un sito di intervento: ad esempio una postazione per esche topicide, un punto di trattamento di un fosso per il controllo della zanzara tigre, ecc.

Sistema di tracciatura Analyzer per il tracciamento dei trattamenti larvicidi alle caditoie, le irrorazioni in chioma e gli interventi di diserbo. Il sistema consente di registrare e verificare l'esecuzione del servizio da parte degli operatori con la rilevazione dei percorsi, orari e distanze percorse.

Ad ogni erogazione del prodotto, il sistema registra l'operazione svolta consentendo di verificare l'effettivo passaggio sul tombino o sulle piante e la relativa erogazione del prodotto, con annessa georeferenziazione delle azioni svolte. Le cartografie georeferenziate, le banche dati e le applicazioni di supporto consentono indubbi vantaggi dal punto di vista gestionale interno e, grazie alla tracciabilità delle operazioni, migliora tempi, quantità e qualità dei dati forniti agli uffici tecnici dei Comuni.



	Trattamento zanzara comune	Trattamento zanzara tigre	Interventi di derattizzazione	Interventi di disinfestazione
	Fossi/scoli trattati	Caditoie pubbliche trattate	Esche posizionate	Scuole trattate
Rimini	507	225.983	4.057	142
Bellaria Igea Marina	304	40.978	445	49
Santarcangelo di Romagna	596	60.256	938	68
Morciano di Romagna	70	13.381	448	6



I Comuni di Rimini (dal 2010), Santarcangelo di Romagna (dal 2011) e Bellaria - Igea Marina (dal 2016) hanno affidato alla Società Anthea i Servizi Cimiteriali, strumentalmente resi all'interno dei cimiteri. Nel 2021, anche il quarto Ente Socio, il Comune di Morciano, ha affidato questo servizio ad Anthea.

I disciplinari tecnici che annualmente vengono aggiornati stabiliscono nel dettaglio le attività da svolgersi che sono simili in tutti e tre i territori serviti e sono riassumibili in:

- > attività connesse alle sepolture
- > servizio di portineria, custodia e sorveglianza dei cimiteri
- > operazioni cimiteriali
- > operazioni di pulizia per il mantenimento del decoro cimiteriale
- > attività istituzionali necroscopiche e di polizia mortuaria (per il solo Comune di Rimini).

Attività connesse alle sepolture (inumazioni, tumulazioni, esumazioni, estumulazioni, ecc.)





Diario di bordo

I principali interventi
di quest'anno p. 48

I progetti speciali p. 54

Patrimonio immobiliare



RIMINI Ampliamento impianto fotovoltaico sede Anthea

RIMINI Consolidamento sistema fondale scuola infanzia La Ginestra - Montecieco



RIMINI Riqualificazione centrali termiche scuola primaria E. Toti e Aquilone



RIMINI Riqualificazione cimiteri nel Forese (S. Martino Montelabbate)



Patrimonio immobiliare



BELLARIA - IGEA MARINA Realizzazione playground e nuovi arredi urbani parco Il Gelso

BELLARIA - IGEA MARINA Realizzazione punto di raccolta Avis



SANTARCANGELO DI ROMAGNA Efficientamento energetico scuola elementare M. Pascucci



MORCIANO DI ROMAGNA Nuova costruzione asilo nido Primi passi



Ecosistema urbano



RIMINI Nuovi orti sociali per anziani via Cuneo, via Aldo Moro, via Lidice

RIMINI SI-CURIAMO RIMINI! – Progetto di riqualificazione e sicurezza urbana partecipata del parco urbano Briolini.



RIMINI Allestimenti aiuole per il passaggio del Tour de France

Ecosistema urbano



RIMINI Messa a dimora nuove alberature

RIMINI installazione giardino d'inverno corte interna biblioteca Gambalunga



RIMINI Sistemazione aiuole via IV Novembre, via Castelfidardo e rotatoria piazza Plebiscito

Ecosistema urbano



BELLARIA IGEA MARINA
Partnership progetto "ASPROFLOR Verde comune"

SANTARCANGELO DI ROMAGNA
Messa in sicurezza strade vicinali
post alluvione del 16 e 17 Maggio 2023



SANTARCANGELO DI ROMAGNA
Realizzazione impianto semaforico
via Santarcangiolese



Ecosistema urbano



SANTARCANGELO DI ROMAGNA
Riqualficazione aiuole antistanti biblioteca

SANTARCANGELO DI ROMAGNA
Realizzazione percorso pedonale frazione "La Giola"



MORCIANO DI ROMAGNA
Ricostruzione massicciata stradale via Montaldosso





TRA festa delle anime tra due mondi è il primo festival che indaga il tema della morte, ideato e promosso da chi di morte si occupa: AMIR, l'unica società pubblica di onoranze funebri della Provincia di Rimini che, da quasi 40 anni, si confronta con il dolore e con il lutto.

Per secoli e millenni la morte è stata accettata come una tappa della vita inderogabile e dunque addomesticata e resa familiare: non si differiva il momento del trapasso, ma ci si preparava, con calma.

TRA vuole stimolare una riflessione sul fatto che oggi assistiamo a una progressiva eclissi del pensiero della morte, la cui paura ci paralizza e angoscia a tal punto da farci relegare nell'inconscio la consapevolezza della finitudine. Ma l'angoscia e il tragico hanno il compito fondamentale di tenere sempre vigili i sentimenti essenziali per non perdere la nostra umanità e dunque la morte, invece che taciuta o negata, va affrontata e concepita come passaggio tra due mondi, come naturale epilogo della vita.

TRA ci invita a restare umani parlando di morte e nella sua seconda edizione lo ha fatto attraverso le voci di un filosofo tanatologo, un accademico, un poeta, una cantautrice, una drammaturgia, un direttore museale, una storica dell'arte e tanti artisti contemporanei.

La novità della seconda edizione di *TRA* è stata

l'ambientazione degli eventi nel luogo che più di tutti sintetizza la presa di distanza e, al contempo, il bisogno della dialettica sulla morte: il cimitero della città. *TRA* ha provato ad affermare ciò che in gran parte d'Europa è ormai consolidato, ovvero che, oltre che luogo di sepoltura e lutto, di pace e di contemplazione, i cimiteri sono anche spazi vitali per le città, di grande interesse artistico, e, soprattutto di incontro fra passato e presente, fra vita e morte. E ci siamo riusciti.

Un lungo corteo, infatti, ha seguito Michela Cesarini per le strade del cimitero alla scoperta dell'arte e dei personaggi che hanno segnato la storia nell'Ottocento e nel Novecento; in tanti si sono fatti guidare dalle voci di *NEPHESH* – *proteggere l'ombra* in una camminata silenziosa ed intensa fra tombe e lapidi, polvere e ombre, immersa nella drammaturgia sonora ideata da Alessandro Renda del Teatro delle Albe. E poi le voci di Davide Sisto, filosofo e tanatologo, che ci ha dimostrato che social network, chat, siti web costituiscono insieme oggi il più grande cimitero del mondo, e di Carmine Catenacci, professore letteratura greca, che, attraverso le parole di Omero, Saffo, Mimnermo, Pindaro, ha ribadito come il senso del tragico travalichi e superi ogni distanza temporale accomunando ogni essere umano (e mortale). L'arte, strumento comunicativo potente, è stata più che mai presente con la *lectio* di Giovanni Sassu tra i capolavori di Bellini e Guercino e con "Oltre", la collettiva di arte contemporanea ospitata dalla Galleria Augéo.

Organizzatrice dell'evento è AMIR, in collaborazione con il Comune di Rimini, la società pubblica di onoranze funebri che opera sul territorio della Provincia di Rimini dal 1975 e che, dal 2008, è controllata da Anthea.

La peculiarità di azienda pubblica ha sempre spinto AMIR ad avere un'attenzione particolare al territorio e a patrocinare le iniziative che valorizzino il sociale e la cultura dell'identità. Con *TRA festa delle anime tra due mondi* per la prima volta è la stessa società a ideare e promuovere cultura per il territorio.



FACCIAMO UN PIANO

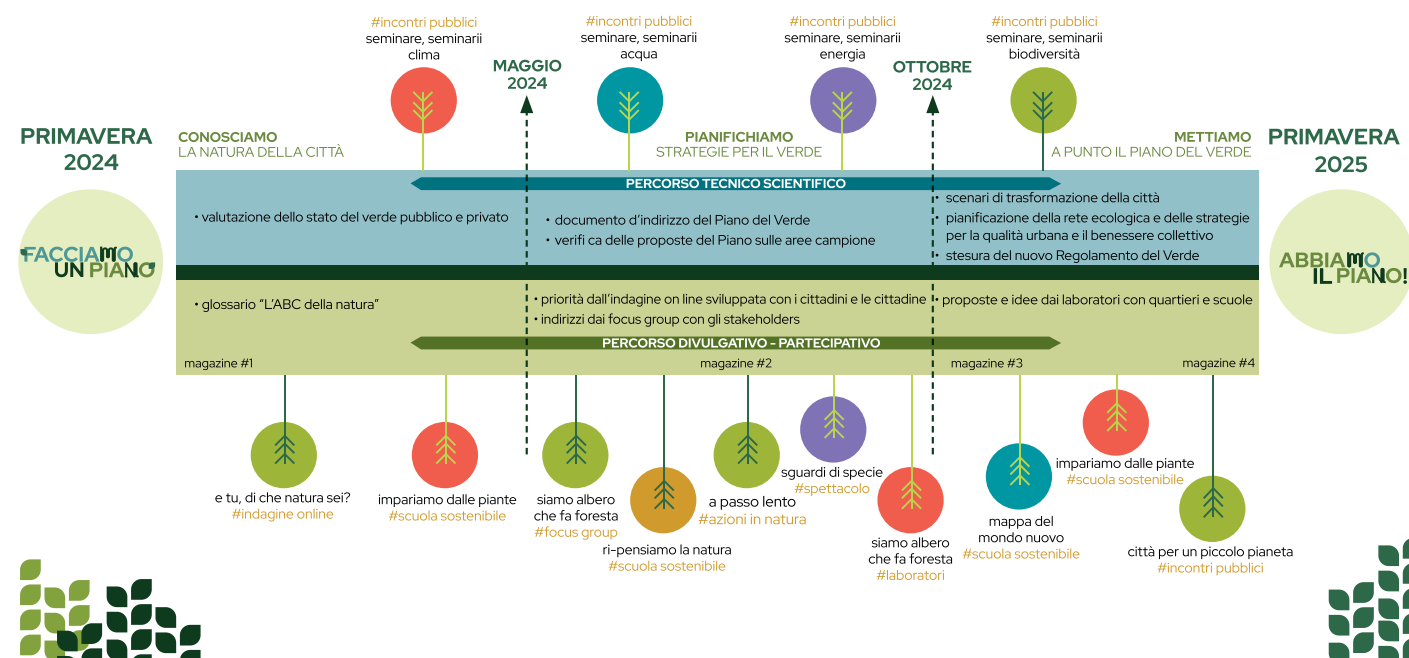
Ripensare la natura per la città

Il Piano del Verde è una strategia per migliorare la qualità della vita degli abitanti attraverso la pianificazione e la gestione del nostro patrimonio naturale. Partendo dall'analisi delle dotazioni esistenti dell'infrastruttura verde pubblica e privata e da un confronto con le domande e le necessità che scaturiscono dal territorio, dalla città e dalle comunità che li abitano, vogliamo raggiungere una visione integrata, resiliente, sostenibile ed ecosistemica che

incida sul futuro della nostra città.

Per fare ciò gli studi tecnico-scientifici del Piano saranno accompagnati da azioni di informazione, formazione, consultazione e ingaggio dei cittadini e delle cittadine.

Si tratta di sviluppare una strategia del vivere che riesca a coniugare la cura dei luoghi, degli ecosistemi e delle persone, attraverso azioni e processi virtuosi che contribuiscano al benessere collettivo.



Divulgazione, educazione ambientale, partecipazione, cittadinanza attiva e strumenti di *citizens science* per l'ingaggio della comunità: queste sono le attività che il percorso comunicativo del Piano del Verde ha messo in campo durante il suo percorso di redazione per fare in modo che tutti siano chiamati a concorrere a una visione di città con la natura e il benessere delle persone al centro. **Installazioni verdi** nel cuore della città; la **cartellonistica** per avvisare la cittadinanza di ciò che succede nell'ambito della manutenzione del verde; un **compendio**, distribuito in tutto il Comune di Rimini, delle attività di manutenzione del verde e delle buone pratiche messe in atto da Anthea; l'attivazione dei **canali social** del Piano del Verde per poter parlare proprio a tutti di sostenibilità e ambiente; l'**indagine on-line**, da cui abbiamo compreso come le persone vivono gli spazi pubblici e i parchi urbani e come li vorrebbero; i seminari con gli esperti del piano sui temi più impattanti come il caldo estremo, le piogge intense, la biodiversità, le nuove tecnologie per la produzione di agroenergia e i **world café** con chi si occupa di progettazione, di cura degli spazi pubblici, di cura della comunità e dei più fragili; gli **spettacoli teatrali** sulle tematiche ambientali, in collaborazione con i festival del territorio, dai corvi meccanici di Marta Cuscunà che indagano sull'umanità e su ciò che ci attende (*Corvidae. Sguardi di specie* a Le città visibili) alla denuncia al fenomeno del greenwashing con la danza di Ginevra Panzetti ed Enrico Ticconi e la musica di Teho Teardo (*Cry Violet* a Santarcangelo dei Teatri), dal tuffo nel futuro distopico del 2786 con Telmo Pievani (*Antropocene* a Mare di Libri), alla creatura fito-antropomorfa fatta di rami e foglie che ha preso vita nel cuore della Biblioteca Gambalunga.

Tutte le iniziative di comunicazione e divulgazione del Piano del Verde sono state volte a ribadire, una volta in più e coralmemente, che ogni azione conta e che un futuro migliore si può costruire solo insieme.



ECOMONDO

The green technology expo.



Il Piano del Verde di Rimini, coordinato da Anthea per il Comune di Rimini, è stato selezionato tra i vincitori del premio “Neutralità climatica e soluzioni Nature Positive” nell’ambito di Ecomondo 2024, riconoscimento che viene assegnato annualmente alle amministrazioni e alle imprese che fanno della qualità ambientale il loro punto di forza.

Il premio, promosso dalla Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile e IEG, con il patrocinio del MASE e la collaborazione di Green City Network, Itali4climate e GSE, sottolinea l’eccellenza di questo strumento indispensabile per la pianificazione urbana, definito dalla commissione giudicatrice come “una strategia co-progettata con la comunità, di pianificazione delle infrastrutture verdi e blu, volta a migliorare i servizi ecosistemici e le connessioni ecologiche tra diverse aree a valenza naturalistica”.



Il progetto, che prevede una serie di interventi mirati, spazia dalla piantumazione di nuovi alberi e dalla creazione di parchi urbani alla riqualificazione delle aree verdi esistenti. Inoltre, il Piano del Verde pone una forte attenzione alla gestione sostenibile delle risorse idriche e alla promozione dell’agricoltura urbana, contribuendo così a migliorare la qualità della vita dei cittadini e a rafforzare l’economia locale.

Questo importante riconoscimento conferma il ruolo di Rimini come città pionieristica nella transizione verso un modello di sviluppo sostenibile. Il Piano del Verde rappresenta un esempio virtuoso di come sia possibile coniugare crescita economica e tutela ambientale, ispirando altre amministrazioni a intraprendere percorsi analoghi.





Impariamo dalle piante

Una parte fondamentale del percorso divulgativo-partecipativo portato avanti dal Piano del Verde è "IMPARIAMO DALLE PIANTE", l'attività di divulgazione e educazione ambientale rivolta a insegnanti, bambini e bambine, ragazzi e ragazze di tutte le scuole della provincia di ogni ordine e grado. In un'epoca di disconnessione dalla natura dovuta non solo alla tecnologia, ma anche e soprattutto a una società che dagli anni '70 ad oggi ha ridotto del 90% il gioco all'aperto e la mobilità autonoma negli spazi intorno a casa, ci siamo chiesti quali fossero i migliori strumenti per stimolare nei più giovani una maggiore sensibilità verso le tematiche legate agli ecosistemi naturali urbani.

Abbiamo trovato un'efficace risposta nel far entrare bambini e bambine, ragazzi e ragazze in contatto diretto con gli ecosistemi, sperimentando in prima persona la ricchezza e la varietà degli esseri viventi attraverso iniziative di educazione ambientale giocose svolte rigorosamente all'aperto come passeggiate naturalistiche, cacce al tesoro, esplorazioni guidate, bioblitz nei parchi cittadini ecc.

Solo vivendo la natura e lasciandosi sorprendere dalla sua bellezza si può sviluppare una consapevolezza autentica e un impegno concreto per la tutela del nostro prezioso patrimonio naturale.

Nell'anno scolastico da poco trascorso abbiamo coinvolto e formato più di 15 classi per un totale di più di 300 bambine e bambini, ragazze e ragazzi, diffondendo consapevolezza e buone pratiche per il benessere collettivo.





Ambiente, Energia, Qualità, Sicurezza

Sistemi di gestione integrati p. 64
Q.S.A.E.

Le emissioni di gas serra di Anthea

Le emissioni totali di Anthea (Scope 1 + Scope 2 + Scope 3) nel 2024 sono pari a circa 5800 tonnellate di CO2eq.

In particolare, le emissioni direttamente prodotte (Scope 1) sono circa 225 tonnellate di CO2eq e rappresentano il 3,9% delle emissioni totali. Le emissioni indirette derivanti dai consumi energetici (Scope 2) rappresentano l'83,2% e sono riconducibili principalmente all'uso di gas naturale per il riscaldamento degli edifici comunali gestiti da Anthea, in secondo luogo al calore da teleriscaldamento ed all'uso di gasolio per il riscaldamento. In accordo con il metodo market-based le emissioni derivanti dall'energia elettrica consumata risultano nulle grazie alla totale copertura dei consumi con energia da fonti rinnovabili certificata da Garanzia di origine. Per quanto riguarda le altre emissioni di gas a effetto serra (Scope 3) sono state stimate quelle relative alle attività operative fornite dagli appaltatori di servizi, circa il 12,9% del totale.

Emissioni di gas a effetto serra (GHG)

Dirette (Scope 1) - tonnCO2eq	2022	2023	2024
Gas naturale (riscaldamento)	47,13	43,25	38,10
Benzina (autotrazione)	25,29	28,37	28,53
Metano (autotrazione)	2,31	1,53	2,31
GPL (autotrazione)	18,39	15,87	14,56
Gasolio (autotrazione)	123,22	136,53	141,62
Emissioni totali derivanti dal consumo diretto di energia	216,33	225,55	225,12

Indirette da consumi energetici (Scope 2) - tonnCO2eq	2022	2023	2024
Gas naturale (riscaldamento)	5.120,78	4.837,23	4.711,46
Gasolio (riscaldamento)	82,46	13,68	10,75
Calore (teleriscaldamento)	111,08	94,35	99,59
Emissioni totali derivanti dal consumo indiretto di energia	5.314,33	4.945,26	4.821,98

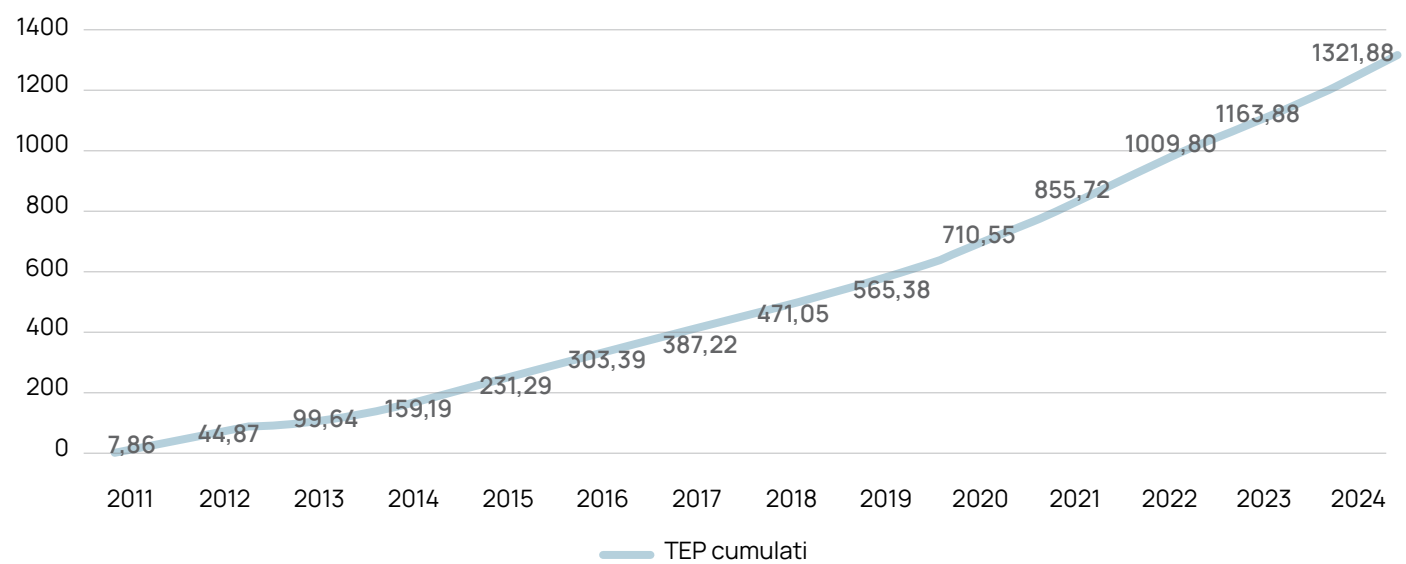
Stima altre emissioni indirette (Scope 3) - tonnCO2eq	2022	2023	2024
Emissioni legate agli impatti energetici principali derivanti dalle attività operative fornite dagli appaltatori di servizi	676,82	729,21	748,08

I contenuti e gli indicatori sono stati redatti sulla base delle metodologie del GRI 305: Emissioni 2016 ed anche alla metodologia A Corporate Accounting and Reporting standard, Greenhouse Gas (GHG) Protocol, 2015. Per il calcolo delle emissioni di gas serra si sono utilizzate le pubblicazioni e le basi dati dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (Ispra), tra le quali: il rapporto Italian Greenhouse Gas Inventory 1990-2020. National Inventory Report 2022 (NIR 2022) e in particolare l'Annex 6 National Emission Factors; le tavole Common Reporting Format 2022 (CRF 2022), pubblicate unitamente al NIR 2022, e in particolare la tavola Table1.A(a)s4; la base dati dei fattori di emissione ISPRA. Si sono considerate le emissioni di anidride carbonica (CO2), metano (CH4) (GWP=27,9) e monossido di diazoto (N2O) (GWP=273) derivanti dal consumo di combustibili fossili, mentre le emissioni indirette di gas serra derivanti da calore acquistato tramite teleriscaldamento sono state calcolate attraverso il coefficiente fornito da Ispra, pari a 210,96 gCO2/kWh.

Riduzione di emissioni di gas a effetto serra (GHG) di Anthea

Anthea nel corso degli anni, tramite i suoi interventi di efficientamento energetico sia sulla propria sede che su più di 50 edifici comunali, ha generato un risparmio complessivo stimato dal 2011 ad oggi di 1.321,88 TEP. Nel 2024 è stata registrata una riduzione di emissioni di gas a effetto serra di 1.125 tonnellate di CO2 equivalenti.

Riduzione emissioni in ambiente cumulate



Certificazione UNI ISO 14001

L'impegno di Anthea nel campo delle politiche ambientali ha avuto il suo culmine nel corso del 2018 ottenendo la certificazione secondo la norma UNI ISO 14001, mantenuta anche nel 2024. Essere certificati secondo questo standard significa che l'azienda ha un sistema di gestione che, mediante la ricerca del miglioramento continuo, consente di gestire al meglio il proprio rischio ambientale.

Consumi flotta

La crescita del numero di attività svolte, si ripercuote in maniera proporzionale al numero di chilometri percorsi dalla flotta aziendale che risulta in costante aumento.

Consumo	2022	2023	2024
Gasolio (litri)	46.095	51.072	52.579
Gpl (litri)	9.688	8.354	7.666
Metano (litri)	864	569	860
Verde (litri)	10.770	12.077	12.167
Energia elettrica (kWh)		5.934	7.407
Totale complessivo consumi (escuso energia elettrica)	67.417	72.072	73.652
Totale complessivo km percorsi	603.245	652.746	695.760

A crescere, come intuibile, è anche il consumo di carburanti, Anthea ha però avviato una politica di progressiva elettrificazione della propria flotta aziendale leggera, tentando di minimizzare i propri impatti. È opportuno sottolineare che per certe attività attualmente non sono disponibili tecnologie che permettano di abbandonare l'utilizzo di combustili fossili, soprattutto per quanto riguarda le attività pesanti.

Rifiuti

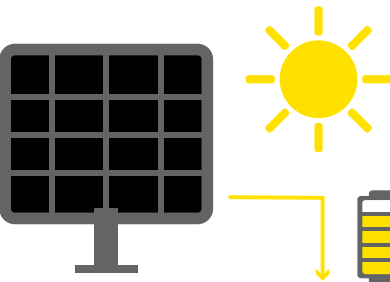
La produzione di rifiuti complessiva di Anthea nel 2024 è tornata a salire rispetto al ribasso registrato nel 2023. Tale aumento è però legato all'ingente aumento di macerie prodotte derivanti dai cantieri stradali ed edili. Il dato più significativo resta però la quantità di rifiuti destinati a discarica solo 4.100 kg nel 2024 dato in linea rispetto al 2023. Questo significa che solo il 0,40% dei rifiuti non è stato inviato a operazioni di recupero.

Consumo	2022	2023	2024
Kg di rifiuti complessivamente smaltiti	633.176	909.417	1.030.103
Kg di rifiuti non riciclabili	5.750	4.140	4.100
% di rifiuti non riciclabili sul totale	0,91%	0,46%	0,40%



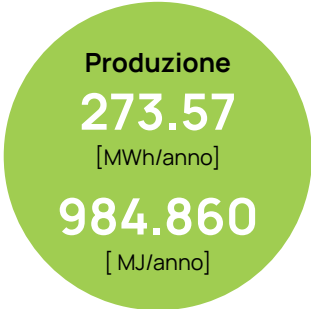
Anthea nel corso degli anni ha eseguito molteplici interventi di efficientamento energetico. Sono stati installati 15 impianti fotovoltaici (di cui 1 sulla sede aziendale), 2 impianti solari termici, efficientati gli impianti di illuminazione sia interna che esterna di 23 edifici, metanizzate 7 centrali termiche e 7 sono state riqualificate. A questi si devono aggiungere la trasformazione della **scuola materna Gabbianella in edificio ad energia quasi zero (NZEB)**, la **riqualificazione della scuola elementare Rodari** e la **riqualificazione energetica degli impianti del Palazzetto dello Sport di Rimini** e la **riqualificazione della scuola elementare San Salvatore**.

Impianti fotovoltaici

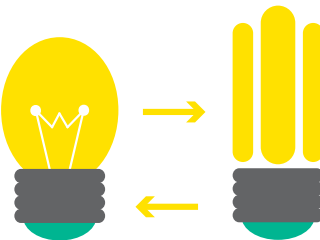


281,77 [kWp]
Potenza installata

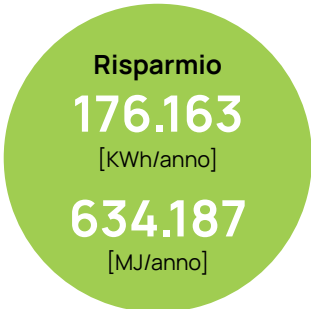
15
impianti installati



Impianti di illuminazione



23
edifici riqualificati



Efficientamento energia termica



20
edifici riqualificati

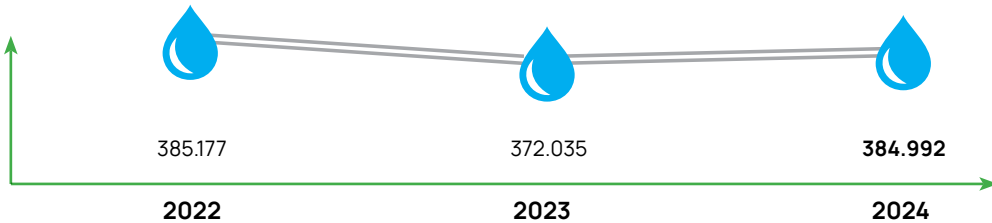


Consumi edifici comunali

Anthea nel ruolo di gestore e manutentore del patrimonio immobiliare comunale, si occupa anche della razionalizzazione dei consumi energetici degli edifici. Nel 2024 il consumo di energia elettrica si è mantenuto in linea con quello degli ultimi 3 anni mentre il gas naturale continua a scendere in virtù delle condizioni climatiche e alla razionalizzazione dei consumi. Per l'acqua dal 2023 sono stati inseriti nei conteggi anche le fontane pubbliche ed i sistemi di irrigazione.

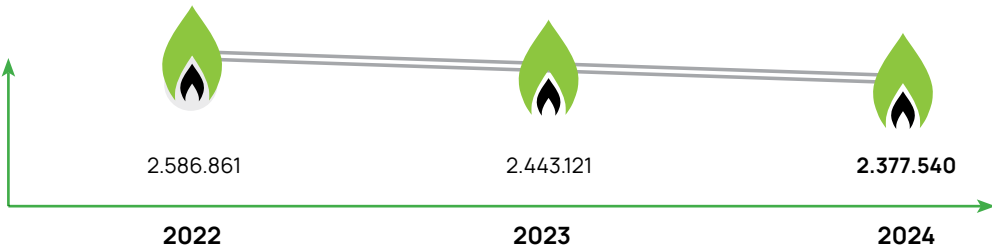
Consumi acqua

litri consumati



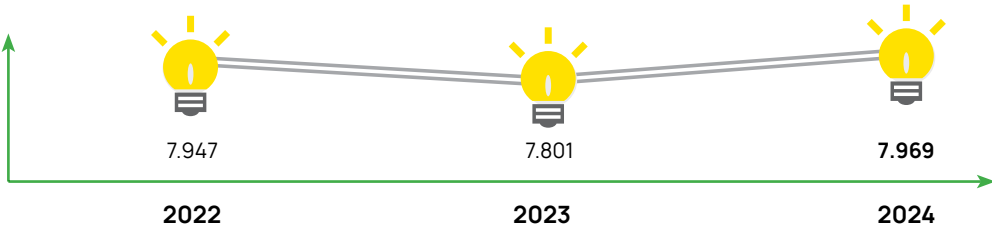
Consumi gas

consumo smc



Consumi energia elettrica

consumo MWh



Certificazione ESCo Uni Cei 11352



Anthea è continuamente alla ricerca di nuovi servizi specialistici da offrire ai propri soci; in questa direzione si colloca la certificazione secondo la norma UNI CEI 11352 Gestione dell'energia - **Società che forniscono servizi energetici (ESCo)**. La certificazione UNI CEI 11352 assicura a clienti e stakeholder la capacità delle società di servizi energetici che operano come ESCo, di fornire servizi di efficienza energetica conformi e con garanzia di risultato, offrendo garanzie dell'efficacia e dell'affidabilità di tale servizio.

Consumi di Energia

Questa è la panoramica relativa ai consumi energetici di Anthea calcolati in Megajoule secondo il Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standard. Il calcolo viene effettuato a partire da dati rilevati prevalentemente da misure ed utilizzando i fattori di conversione messi a disposizione da ENEA.

Energia consumata da Anthea (in Megajoule)	all'interno			all'esterno (gestione comuni soci)		
	2022	2023	2024	2022	2023	2024
Gas naturale (riscaldamento)	914.349	839.152	739.192	99.352.405	93.851.008	91.414.258
Benzina (autotrazione)	0,34651	0,38873	0,39093	-	-	-
Metano (autotrazione)	0,04052	0,02685	0,04052	-	-	-
GPL (autotrazione)	0,25175	0,21723	0,19328	-	-	-
Gasolio (autotrazione)	1,64263	1,82017	1,88802	1,17867	0,19560	0,15372
Consumo combustibili non rinnovabili	914.351	839.154	739.194	99.352.406	93.851.008	51.414.259
Consumo combustibili rinnovabili	0	0	0	0	0	0
Energia Elettrica da fonti rinnovabili acquistata	403.272	373.374	395.021	28.205.983	27.726.941	28.327.053
Energia Elettrica da fonti rinnovabili prodotta e autoconsumata	95.944	89.068	87.332	817.916	770.706	7696.953
Energia Elettrica da fonti rinnovabili venduta	7.995	9.381	9.381	357.631	92.439	252.036
Calore (teleriscaldamento)	0	0	0	1.895.591	1.610.028	1.699.488
Consumo totale	1.405.572	1.292.215	1.212.187	129.914.265	123.866.243	121.885.757

Anthea per svolgere complessivamente le sue funzioni si affida anche a fornitori esterni. Gli impatti energetici principali derivano dalle attività operative fornite dagli appaltatori di servizi, quali quelli relativi alla manutenzione delle strade, del verde, del pest management e degli edifici. Trattandosi perlopiù di piccoli interventi manutentivi piuttosto che cantieri di grandi dimensioni, gli impatti più significativi sono certamente collegati agli spostamenti da un cantiere all'altro. Basandosi però sul numero di squadre in campo giornalmente e paragonando le attività a quelle di Anthea è possibile stimare in 10,07 Megajoule/anno i consumi energetici complessivi dei fornitori di servizi per conto di Anthea.



Certificazione Energia ISO 50001

All'inizio del 2022 Anthea ha messo in piedi una serie di attività che le permettessero di ottenere la Certificazione secondo lo standard internazionale ISO 50001:2018. Questa certificazione è lo standard di riferimento per i sistemi di gestione dell'energia tramite il quale si punta ad ottimizzare sistematicamente le prestazioni energetiche e promuovere una gestione energetica più efficiente. La ISO 50001 offre vantaggi misurabili in termini di costi, consente di raggiungere una maggiore trasparenza e promuove le migliori pratiche nella gestione energetica, spingendosi a valutazioni estese all'intera catena del valore. L'obiettivo è stato conseguito nel settembre 2022 con il rilascio del certificato.



Certificazione UNI ISO 9001



Anthea è certificata ISO 9001 dal 2010. Essere certificati secondo lo standard ISO 9001, significa aderire allo standard più conosciuto e utilizzato per i sistemi di gestione della qualità in tutto il mondo: infatti più di un milione di aziende sono oggi certificate secondo questa norma in 170 Paesi diversi. Questa certificazione garantisce ai clienti che i servizi erogati da Anthea corrispondono a determinate specifiche internazionali e che ogni fase è ripercorribile e verificabile.

Audit interni, non conformità, segnalazioni e reclami

L'impegno di Anthea nel garantire sempre elevati standard qualitativi è testimoniato dal crescente numero di audit interni registrati anche nel 2024. Durante l'anno sono stati svolti infatti circa 3 audit al mese. Il numero di non conformità (NC) rilevate è molto basso paragonato al numero di ispezioni, 1 NC su 5 audit. Le non conformità registrate (6) derivano da una pluralità di fonti. Possono essere input esterni (organi di vigilanza, autorità di controllo, enti di certificazione, ecc.) o input interni (personale, consulenti e collaboratori), nessuna di queste però ha portato a sanzioni, pecuniarie o non pecuniarie. Le non conformità hanno riguardato principalmente carenze documentali e allestimenti di cantiere.



Il coinvolgimento di tutte le figure aziendali all'interno del processo di crescita aziendale è comprovato dall'aumento del numero di segnalazioni risolte negli ultimi 3 anni. Nel periodo di rendicontazione non sono stati registrati reclami.

Procedure operative emesse e aggiornate

Il sistema di gestione aziendale è stato in grado negli anni di potenziarsi e migliorarsi. Riuscendo in particolare a tradurre specifiche esigenze e prassi lavorative in procedure e istruzioni operative precise che possono guidare gli addetti nel corretto svolgimento delle proprie mansioni.

Applicazione del modello organizzativo 231



Anthea ha adottato anche un modello di organizzazione, gestione e controllo, ai sensi del d.lgs. n. 231/2001, cioè un modello che racchiude le regole e le procedure organizzative aziendali volte a prevenire la commissione dei reati.



Formazione

Mentre il trend nazionale denota una scarsa sensibilità delle aziende italiane a investire in formazione (solo il 45% degli addetti ha preso parte nel 2015 ad un corso di formazione, fonte ISTAT) . Anthea ha fatto partecipare TUTTI i suoi dipendenti ad almeno un corso all'anno negli ultimi 3 anni. Nell'ultimo triennio si sono svolti circa 116 corsi all'anno (più di 2 alla settimana) che hanno coinvolto dipendenti di Anthea per un monte ore medio di circa 2.500 ore/anno.

Sistema di gestione ISO 45001



Fin dal 2010 Anthea ha conseguito la certificazione OHSAS 18001:2007, la quale attesta che il Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro (SGSSL) è conforme alla normativa di riferimento e che le procedure di gestione SSL vengono costantemente applicate da parte dell'Azienda.

Dal 2019 Anthea Srl è passata al nuovo standard di certificazione dei Sistemi di Gestione della Sicurezza, ovvero la norma ISO 45001:2018, che sostituisce la precedente OHSAS 18001 con lo scopo di fornire alla norma stessa un riconoscimento normativo internazionale (ISO) e di rendere più agevole l'integrazione con gli altri standard ISO.

La norma ISO 45001 richiede alle aziende di implementare un Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza dei Lavoratori che guardi oltre le problematiche di breve periodo, e che tenga conto di ciò che la società in generale si aspetta dall'organizzazione stessa in termini di responsabilità. Le organizzazioni quindi devono pensare anche ai propri contractors e fornitori e agli effetti che le loro attività hanno sulle loro parti interessate (stakeholders).

La ISO 45001 offre alle organizzazioni l'indirizzo corretto per formalizzare e strutturare la gestione del rischio, la gestione della conformità legislativa, la diffusione di pratiche di lavoro più sicure e la valutazione delle prestazioni di sicurezza e di salute dei lavoratori. L'approccio sistemico facilita la diminuzione del numero di incidenti e la continuità del business. Tutte le attività, i lavoratori ed i luoghi di lavoro sono oggetto del sistema di gestione.

Tale sforzo è stato ampiamente ripagato anche dall'INAIL, che anche nel 2023 ha fortemente premiato le aziende impegnate sul fronte della riduzione degli incidenti sul lavoro. Il risparmio indotto dal sistema qualità sicurezza ha portato ad una riduzione dei costi INAIL nell'ordine del 18%, per una cifra indicativa di € 50.000.

Anthea è costantemente impegnata nel promuovere la Sicurezza sul Lavoro tramite eventi formativi, assidue attività di auditing, redazione di dettagliate procedure di lavoro, costante aggiornamento delle valutazioni dei rischi aziendali ed il coinvolgimento dei lavoratori all'interno del sistema di protezione e prevenzione. Tutti questi sforzi possono essere misurati tramite alcuni indicatori:

Formazione specifica sulla sicurezza

La formazione specifica sulla sicurezza, subisce l'influenza degli adeguamenti normativi obbligatori, pertanto a fronte dell'introduzione di nuove leggi che prevedono obblighi formativi aggiuntivi ci si trova in determinati periodi storici ad avere un monte ore di formazione anomalo rispetto ad altre annate. Questo è il caso del biennio 2014-2015, quando è stato introdotto il cosiddetto Accordo Stato Regioni (2.253 ore nel 2014 e 2.058 nel 2015). **L'impegno di Anthea è sempre molto elevato negli anni, non limitandosi ai meri adempimenti normativi, ma fornendo anche e soprattutto formazione specifica mirata per ogni singola mansione lavorativa** (805 ore nell'ultimo anno). Nel 2023 sono stati organizzati corsi sulla sicurezza generale e specifica in base al livello di rischio, corsi preposti, addestramenti sulle attrezzature e sulle procedure di sicurezza, formazione specifica per PLE, macchine movimento terra, carrelli industriali semoventi, gru su autocarro, corsi per l'apposizione di segnaletica verticale, corsi per l'abilitazione all'uso di prodotti fitosanitari, corsi specifici per i lavori in quota.

Infortuni

Nel 2024 si è registrato dopo anni di calo un aumento del numero di infortuni, analizzando però più nel dettaglio i dati si nota che non ci sono stati casi particolarmente significativi, la durata media si è ridotta notevolmente rispetto al 2023, così come l'indice di gravità IG che ha registrato un valore di 0,89 a fronte di una media nazionale di 2,3 (fonte INAIL). A dimostrazione della generale lieve entità degli episodi. Non sono stati registrati decessi, infortuni con gravi conseguenze e nemmeno malattie professionali.

	Numero di infortuni	Durata media infortunio	IG (Index Gravità)	IF (Index Frequenza)	II (Index Incidenza)
2022	5	91,80	2,01	21,91	78,95
2023	11	25,67	1,04	39,43	78,95
2024	12	20,30	0,89	43,82	87,72

Indici anno 2024*			
Durata media infortunio (DM) (G=giorni di assenza, A=num. infortuni)	DM = G/A	DM=	20,30
Indice di Frequenza (IF): numero di infortuni per milione ore lavorate coincide con il tasso di infortuni sul lavoro registrabili (H=ore lavorate)	IF = (A*1.000.000)/H	IF=	43,82
Indice di Gravità (IG): giornate di inabilità temporanea per mille ore lavorate	IG = (G*1.000)/H	IG=	0,89
Indice di Incidenza (II): numeri di infortuni in base al numero dei lavoratori (L=num. lavoratori)	II = (A*1000)/L	II=	87,72
Numero di decessi a seguito di infortuni sul lavoro (D)	D = N° decessi	D=	0,00
Tasso di decessi a seguito di infortuni sul lavoro (TD)	TD = (D/H)*1.000.000	TD=	0,00
Numero di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (V)	V = N° infortuni con gravi conseguenze	V=	0,00
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze esclusi i decessi (TV)	TV = (V/H)*1.000.000	TV=	0,00
Numero di malattie professionali riconosciute (MP)	MP = N° malattie professionali riconosciute	MP=	0,00

*Gli indici utilizzati sono tratti dalla norma UNI 7249 e dal GRI 403, l'Indice di Frequenza della UNI 7249 ed il tasso di infortuni sul lavoro registrabili del GRI 403 coincidono.



Valore aziendale

Valore economico,
Valore patrimoniale,
Valore aggiunto

p. 78

Conto economico riclassificato

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023
Valore della produzione	29.015.844	27.661.833
Costi esterni di produzione	21.994.640	20.672.608
Valore Aggiunto	7.021.204	6.989.225
Costo del lavoro	6.326.313	6.047.687
Margine Operativo Lordo	694.890	941.538
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	755.099	688.941
Risultato Operativo	-60.209	252.598
Proventi e oneri finanziari	131.152	-2.714
Risultato prima delle imposte	70.944	249.885
Imposte sul reddito	24.237	112.907
Risultato netto	46.707	136.977

Valore della produzione

Categoria di attività	2024	2023
Manutenz. Strade e segnaletica	6.766.276	6.079.959
Verde pubblico e lotta antipar.	5.528.641	5.242.381
Global service	14.698.074	13.948.590
Servizi cimiteriali	1.145.452	1.151.790
Vendita loculi	220.468	259.859
Altri ricavi per servizi	127.454	91.021
Totale	28.486.365	26.773.599

Il valore della produzione ammonta a € 29.015.843 con un incremento di € 1.354.010 rispetto al precedente esercizio.



Costi

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono pari ad € 1.454.170, con un decremento di € 176.615 rispetto al precedente esercizio.

I costi per servizi, pari ad € 20.106.225, sono aumentati di € 1.470.635 rispetto al precedente esercizio. Diminuiscono considerevolmente i Loculi in costruzione, a fronte del completamento dei lavori di realizzazione dei loculi di Bellaria. Si registra una crescita significativa alla voce Lavoro di terzi per produzione di servizi, ascrivibile all'incremento del Valore della Produzione, mentre si evidenzia, anche per questo esercizio, l'azzeramento dei costi di pubblicità. Tra gli altri costi per servizi sono ricomprese anche le spese di rappresentanza, le spese per smaltimento rifiuti, le spese per analisi e prove di laboratorio, gli oneri bancari, i canoni di assistenza hardware e software, i canoni di licenza uso software, i servizi di Polizia Mortuaria e i funerali sociali.

I costi del personale, pari ad € 6.326.313, presentano un incremento di € 278.627 rispetto alla data di chiusura del precedente esercizio. Il personale in forza al 31 dicembre 2024 è pari a 110 unità: 1 dirigente, 3 quadri, 42 impiegati e 64 operai.

Proventi e oneri finanziari

L'area finanziaria incide positivamente sul risultato d'esercizio per un ammontare di € 131.153. I proventi da partecipazioni in imprese controllate finanziari ammontano ad € 150.000 e sono costituiti totalmente dalla distribuzione di riserva straordinaria effettuata dalla controllata Amir Of. Gli altri proventi finanziari ammontano ad € 11.138 e sono costituiti totalmente da interessi attivi su depositi bancari. Gli oneri finanziari sono pari ad € 29.985 e sono costituiti da interessi passivi su mutui per € 22.724, da interessi passivi su debiti previdenziali e tributari per € 1.483 e da altri interessi passivi, prevalentemente dovuti alle commissioni di messa a disposizione dei fondi per anticipo fatture, per € 5.778. Come già detto nella descrizione dei debiti a medio lungo termine, sono compresi in questa voce gli oneri di accensione dei mutui contratti nel corso del 2020, del 2022, e degli ultimi due mutui stipulati nel corso del 2024, per la quota di competenza maturata in ragione del tempo, in luogo della rilevazione del costo ammortizzato, poiché gli effetti in termini di informativa sul bilancio sono irrilevanti.

Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte correnti sono pari ad € 27.885, di cui € 0 a titolo di IRES ed Euro 27.885 a titolo di IRAP; il saldo delle imposte anticipate è pari, invece, ad € (1.229) e i proventi da consolidamento ammontano ad € 2.419.

Stato Patrimoniale Riclassificato

Attivo = Impieghi	2024	2023	Passivo = Fonti	2024	2023
Capitale Fisso			Capitale Proprio		
Immobilizzazioni materiali	8.608.537	8.516.096	Capitale sociale	7.548.618	7.548.618
Immobilizzazioni immateriali	2.195.211	2.065.127	Riserva Legale	249.445	242.596
Partecipazioni	110.192	110.192	Altre riserve	590.662	590.662
Altri crediti	9.091	7.099	Utile (Perdita) dell'esercizio	46.707	136.977
Totale Capitale Fisso	10.923.032	10.698.514	Totale Capitale Proprio	8.435.432	8.518.853
Capitale Circolante			Capitale di terzi		
Rimanenze	1.797.537	911.541	Passività consolidate		
Ratei e riscontri entro l'esercizio successivo	142.411	139.603	Fondi rischi e oneri	875.149	870.742
Esigibilità	1.939.948	1.051.144	Trattamento di fine rapporto	186.451	249.273
Crediti v/clienti (include Controllate e Collegate)	7.305.283	6.250.415	Debiti a medio /lungo termine	1.047.924	388.715
Altri crediti a breve	393.558	649.094	Totale Passività Consolidate	2.109.524	1.508.730
Liquidità Differite	7.698.841	6.899.509	Passività Correnti		
Depositi bancari e postali	531.104	1.239.022	Debiti v/banche	587.180	363.132
Assegni, denaro e valori in cassa	5	24	Debiti v/fornitori	7.172.233	7.129.297
Liquidità Immediate	531.109	1.239.046	Altri debiti a breve termine	1.817.657	1.457.045
Totale Capitale Circolante	10.169.898	9.189.699	Ratei e risconti entro esercizio successivo	970.902	911.156
Totale Capitale Investito	21.092.928	19.888.214	Totale Passività Correnti	10.547.972	9.860.630
			Totale Passività di Terzi	12.657.495	11.369.360
			Totale Capitale Finanziato	21.092.928	19.888.214



Immobilizzazioni

Il valore netto delle immobilizzazioni immateriali è pari ad € 2.195.211, con un incremento di € 130.084 rispetto al precedente esercizio. Il valore netto delle immobilizzazioni materiali è pari ad € 8.608.537, con un incremento di € 92.441 rispetto al precedente esercizio. L'incremento delle Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti, è ascrivibile a diverse riqualificazioni energetiche e altri lavori su edifici di proprietà comunale dei comuni soci, non ancora terminate al 31/12/2024. Il decremento è dovuto alla riclassifica delle immobilizzazioni in corso terminate nel 2024.

Partecipazioni

Alla data di chiusura è presente unicamente la partecipazione per € 110.192, pari al totale del capitale sociale,

in AMIR Onoranze Funebri Srl. La società non possiede azioni proprie né di società controllanti.

Rimanenze

Le materie prime subiscono un lieve decremento ascrivibile alle modalità di esecuzione delle attività svolto nell'esercizio (- € 5.081), mentre i prodotti in corso di lavorazione incrementano nel complesso per effetto della dinamica delle commesse sospese al 31.12.2024, che registrano una variazione in aumento pari ad € 179.955. Le rimanenze di lavori in corso su ordinazione ammontano ad € 15.328 e sono relative ai costi sospesi per una commessa ultrannuale realizzata per il Comune Morciano di Romagna, valutata al costo di produzione. Le rimanenze dei loculi, invece, diminuiscono di € 174.840 per effetto delle vendite realizzate e si riferiscono ai loculi realizzati presso il cimitero di Bellaria Bordonchio.

Voci principali dello Stato Patrimoniale Attivo

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	€ 1.240.633	€ 228	€ 339.723	€ 2.136.063	€ 3.716.647
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ 931.615	€ 228		€ 719.677	€ 1.651.520
Valore di bilancio	€ 309.018		€ 339.723	€ 1.416.386	€ 2.065.127
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	€ 128.549		€ 480.717	€ 270.968	€ 880.234
Ammortamento dell'esercizio	€ 156.030			€ 193.254	€ 349.283
Altre variazioni			(€ 400.866)		(€ 400.866)
Totale variazioni	(€ 27.481)		€ 79.851	(€ 77.714)	€ 130.084
Valore di fine esercizio					
Costo	€ 1.369.182	€ 228	€ 419.754	€ 2.407.030	€ 4.196.014
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ 1.087.645	€ 228		€ 912.930	€ 1.651.520
Valore di bilancio	€ 281.537		€ 419.754	€ 1.494.100	€ 2.065.127

	Terreni e Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzat. ind. comm.	Altre imm. Materiali	Imm. Materiali In corso	Totale imm. materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	€ 8.347.523	€ 693.240	€ 742.000	€ 1.493.775	€ 3.665	€ 11.280.203
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ 869.533	€ 612.970	€ 482.015	€ 799.589	€ 0	€ 2.764.107
Valore di bilancio	€ 7.477.990	€ 80.270	€ 259.985	€ 694.186	€ 3.665	€ 8.516.096
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	€ 0	€88.319	€ 68.294	€ 205.331	€ 103.795	€ 465.739
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ 0	€ 0	€ 1.775	€ 833	€ 0	€ 2.608
Ammortamento dell'esercizio	€ 79.742	€ 26.500	€ 51.648	€ 129.154	€ 0	€ 287.044
Altre variazioni	(€ 1)	€ 0	€ 0	€ 0	(€ 83.645)	(€ 83.646)
Totale variazioni	(€ 79.743)	(€ 61.819)	€ 14.871	€ 75.344	€ 20.150	€ 92.441
Valore di fine esercizio						
Costo	€ 8.347.522	€ 781.559	€ 801.004	€ 1.666.760	€23.815	€ 11.620.660
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ 949.275	€ 639.470	€ 526.148	€ 897.230	€ 0	€ 3.012.123
Valore di bilancio	€ 7.398.247	€ 142.089	€ 274.856	€ 769.530	€ 23.815	€ 8.608.537

Disponibilità liquide

Al 31 dicembre 2024 le disponibilità liquide ammontano ad € 531.109, con un decremento di € 707.937 rispetto al precedente esercizio, quando ammontavano ad € 1.239.046, e sono così composte:

- › depositi bancari per € 531.104;
- › disponibilità di cassa per € 5.

Crediti

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2427, punto 6 c.c., si dà informativa che l'area geografica di appartenenza dei creditori sottoelencati è esclusivamente "nazionale" e che non sono presenti crediti aventi durata superiore a cinque anni. Il saldo alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 7.940.911 con un incremento di € 1.041.402 rispetto al 31 dicembre 2023.



Voci principali dello stato patrimoniale passivo

Di seguito sono riportati i movimenti del patrimonio netto intervenuti nel corso dell'ultimo esercizio:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	+	-	riclassifiche		
Capitale	€ 7.548.618	-	-	-	-	-	-	€ 7.548.618
Riserva legale	€ 242.596	-	€ 6.849	-	-	-	-	€ 249.445
Riserva straordinaria	€ 515.063	€ 130.128	€ 130.128	-	-	-	-	€ 515.063
Varie altre riserve	€ 75.599	-	-	2	-	-	-	€ 75.601
Totale altre riserve	€ 590.662	€ 130.128	€ 130.128	2	-	-	-	€ 590.664
Utile (perdita) dell'esercizio	€ 136.977	-	(€ 136.977)	-	-	-	€ 46.707	€ 46.707
Totale patrimonio netto	€ 8.518.853	€ 130.128	-	2	-	-	€ 46.707	€ 8.435.434

Debiti

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2427, punto 6 c.c., si dà informativa che l'area geografica di appartenenza dei debiti sottoelencati è per la totalità "nazionale". I debiti al 31 dicembre ammontano ad € 10.867.064, con un incremento nell'anno di €1.528.875 e sono così suddivisi, in raffronto al precedente esercizio, secondo le scadenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	€ 751.847	€ 883.257	€ 1.635.104	€ 587.180	€ 1.047.924
Acconti	€ 256.189	€ 488.861	€ 745.050	€ 745.050	-
Debiti verso fornitori	€ 7.129.297	€ 42.936	€ 7.172.233	€ 7.172.233	-
Debiti verso controllanti	€ 104.380	(€ 95.952)	€ 8.428	€ 8.428	-
Debiti tributari	€ 154.789	(€ 15.026)	€ 139.763	€ 139.763	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	€ 388.567	€ 19.874	€ 408.441	€ 408.441	-
Altri debiti	€ 553.120	(€ 37.145)	€ 515.975	€ 515.975	-
Totale debiti	€ 9.338.189	€ 1.286.805	€ 10.624.994	€ 9.577.070	€ 1.047.924

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2024 è pari a € 8.435.433, con un decremento netto di € (83.422), rispetto al precedente esercizio.

A seguito dell'ingresso, nel corso dell'esercizio 2020, nella compagine societaria di Anthea del Comune di Morciano di Romagna, il Capitale Sociale alla data di chiusura del bilancio è suddiviso in quote, per un valore nominale totale di € 7.548.618, così suddivise:

Rimini Holding S.p.A., quota per € 7.547.118 con una partecipazione pari al 99,980% del capitale sociale; Comune di Santarcangelo di Romagna, quota per € 500 con una partecipazione pari al 0,007% del capitale sociale; Comune di Bellaria, quota per € 500 con una partecipazione pari al 0,007% del capitale sociale; Comune di Morciano di Romagna, quota per € 500 con una partecipazione pari al 0,007% del capitale sociale.

Fondi per rischi e oneri

Il fondo rischi ed oneri, pari ad Euro 875.149, è riferibile a due fattispecie:

➤ Fondo Innovazione e progettazione: dal 1° gennaio 2015 il 20% dell'incentivo erogato ai tecnici ex art. 92 del codice appalti viene accantonato ad un apposito fondo, destinato all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo, ai sensi dell'art. 13-bis del D.L. 90/2014. Nel corso dell'esercizio il fondo è stato alimentato per € 77.082 e non è stato utilizzato.

➤ Fondo Controversie legali: è costituito a fronte dell'onerosità potenziale delle richieste di rimborso per danni materiali o lesivi causati nell'espletamento dei servizi

nel corso della gestione e la cui manifestazione numeraria avverrà nei prossimi esercizi contabili.

La gestione sinistri, soprattutto per quelli lesivi, ha un tempo di gestione medio compreso tra i 18 ed i 24 mesi. Per realizzare previsioni sull'andamento di tali economie, che siano significative di un trend consolidato, appare pertanto idoneo un periodo di osservazione almeno triennale.

Stante il numero delle pratiche effettivamente liquidate nel corso del corrente esercizio, dei nuovi ricorsi presentati, delle pratiche ancora in lavorazione per i sinistri dell'ultimo triennio, del riscontro dei dati statistici sull'andamento delle denunce pervenute ed in base all'esito stragiudiziale delle pratiche, del ricevimento delle prime richieste riferibili a sinistri con franchigia significativamente aumentata rispetto gli esercizi precedenti, si è ritenuto opportuno, per questo esercizio, di adeguare il fondo accantonando l'importo di € 41.689, a questo si sommano i rimborsi per incidenti avvenuti nel corso dei precedenti esercizi che portano l'utilizzo 2024 ad € 114.365.

Fondo trattamento di fine rapporto

Il Fondo TFR è pari a € 186.451 con un decremento netto di € 62.822 rispetto al precedente esercizio, per l'effetto combinato dell'accantonamento d'esercizio per € 4.561 e degli utilizzi del fondo per € 67.383, al netto del debito verso l'Erario per l'imposta sostitutiva di rivalutazione TFR pari ad € 1.377.

Nel corso dell'esercizio ai dipendenti liquidati in corso d'anno, è già stata trattenuta la quota parte di imposta dovuta all'erario.

Per maggiori informazioni in relazione alla composizione dell'organico in essere al 31 dicembre 2024 si rimanda alla Relazione Sulla Gestione.



Alcuni indicatori dell'andamento e del risultato della gestione

L'art. 6, comma 2 del D. Lgs. 175/2016, il c.d. "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", ha introdotto l'obbligo per tutte le società in controllo pubblico di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e di informare al riguardo l'Assemblea nell'ambito della relazione annuale sul governo societario.

In ottemperanza a tale disposizione viene pertanto ricevuta e attuata la comunicazione della capogruppo Rimini Holding S.p.a. (comunicazione prot. N. 029/pec del 05/05/17) con la quale si raccomanda di realizzare tempestivamente quanto statuito dalla legge indicata, prendendo a riferimento le linee guida di Utilitalia recentemente emesse.

Vengono pertanto di seguito esposti una serie di indicatori suggeriti da Utilitalia e da questa ritenuti significativi al fine di monitorare l'andamento della società in relazione alle "soglie di allarme", ovvero situazioni di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tali da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario.

Il Roe (Return on Equity) esprime in sintesi la redditività dell'impresa ed è definito come il rapporto tra il risultato netto di esercizio ed il patrimonio netto.

Il Roi (Return on investment), definito come rapporto percentuale tra Risultato operativo ed investimenti operativi, rappresenta l'indice della redditività della gestione operativa e misura la capacità dell'azienda di generare profitti.

L'indice si presenta leggermente negativo.

L'EBITDA (Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation, and Amortization) misura l'utile di un'azienda prima degli interessi, delle imposte, delle tasse, delle svalutazioni e degli ammortamenti e accantonamenti ed esprime il reale risultato del business dell'azienda.

L'indice si presenta sempre positivo nell'ultimo triennio

Gli indicatori di solidità patrimoniale continuano a evidenziare una struttura patrimoniale sostanzialmente adeguata e funzionale al fatturato sviluppato negli ultimi esercizi.

Rapporti con le parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22-bis, si dà specifica indicazione delle operazioni realizzate con le parti correlate.

Parti correlate	Immobilizzaz. finanziarie	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
Controllanti:					
Rimini Holding Spa		53.844	8.428		
Comune di Rimini		5.729.431			22.368.993
Comune di Santarcangelo		453.463			2.291.778
Comune di Bellaria		486.460			2.320.805
Comune di Morciano		365.338			883.078
Controllata:			8.428		
Amir Onoranze Funebri S.r.l.		74.317	€ 0	113.736	251.084
Totali	€ 0	7.162.855	€ 104.380	113.736	28.115.739



I ricavi, ed i conseguenti crediti, realizzati nei confronti dei **Comuni di Rimini, Santarcangelo, Bellaria e Morciano di Romagna**, derivano dai rapporti di natura commerciale, in relazione ai contratti per servizi in essere.

I ricavi, ed i conseguenti crediti, realizzati nei confronti della controllata Amir Onoranze Funebri derivano dai contratti in essere con la controllata per il servizio di amministrazione ed organizzazione fornito e le royalties per l'utilizzazione del marchio Amir.

I costi, ed i conseguenti debiti, nei confronti della controllata Amir derivano dai funerali sociali, che la controllata ha effettuato e per i quali la controllante assume il sostenimento delle spese.

Ulteriori informazioni

Ai sensi dell'art. 2427, punto 16), si comunica che l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori è pari a € 36.000, mentre quello spettante ai sindaci è pari a € 38.379. Ai sensi del punto 16 bis del medesimo articolo, si segnala che il Collegio Sindacale effettua anche la Revisione Legale dei Conti a partire dal mese di aprile 2012, per cui il compenso è così suddiviso:

- › € 11.759 per l'attività di Revisione Legale
- › € 26.620 per l'attività di Collegio Sindacale

Non esistono ulteriori compensi fatturati dal Collegio Sindacale.

Calcolo del valore aggiunto

Il Valore aggiunto, da un punto di vista micro-economico, costituisce **il valore che un'istituzione economica genera con il concorso dei fattori produttivi e che nel contempo distribuisce ai soggetti cui riconosce la qualità diportatori di interesse** (stakeholders). Da qui, la sua determinazione in base a due prospettive: quella dell'assolvimento della funzione di produzione e quella della remunerazione dei portatori di interesse.

Si tratta di due prospettive che si integrano vicendevolmente e che, pertanto, divengono entrambe essenziali per l'analisi del Valore Aggiunto. Entrambe richiedono la riclassificazione delle grandezze del conto economico civilistico: la prima porta a determinare il Valore aggiunto quale differenza tra il valore della produzione ed i consumi intermedi, venendo a determinare la performance del periodo da distribuire; la seconda assimila il Valore Aggiunto a un fondo che serve a compensare i portatori di interesse.

Va tenuto presente che **il Valore aggiunto è una grandezza con una valenza informativa di carattere sociale** e che misura la ricchezza (economicofinanziaria) prodotta dall'azienda nell'esercizio, avendo a riferimento gli interlocutori che partecipano alla sua distribuzione.

Prospetto di determinazione del Valore Aggiunto globale	Esercizi (val./arr in euro)	
	2024	2023
A) Valore della produzione		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni - rettifiche di ricavo	€ 28.486.365	€ 26.773.599
2. Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti (e merci) (*)	€ 5.114	€ 275.455
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
4. Altri ricavi e proventi	€ 509.036	€ 612.778
Ricavi della produzione tipica	€ 29.000.516	€ 27.661.833
5. Ricavi per produzioni atipiche (produzioni in economia)	€ 0	€ 0
B) Costi intermedi della produzione		
6. Consumi di materie prime, Consumi di materie sussidiarie, Consumi di materie di consumo, Costi di acquisto di merci (o Costo delle merci vendute)	€ 1.454.170	€ 1.630.785
7. Costi per servizi	€ 19.860.463	€ 18.403.725
8. Costi per godimento di beni di terzi	€ 255.700	€ 227.086
9. Accantonamenti per rischi	€ 41.689	€ 62.524
10. Altri accantonamenti	€ 77.082	€ 28.366
11. Oneri diversi di gestione	€ 173.464	€ 180.721
Valore Aggiunto caratteristico lordo	€ 7.137.947	€ 7.128.626
C) Componenti accessori e straordinari		
12. +/-Saldo gestione accessoria	-€ 23.929	-€ 1.140
Ricavi accessori	-€ 11.138	€ 9.088
- Costi accessori	€ 35.067	€ 10.228
Valore Aggiunto globale lordo	€ 7.114.018	€ 7.127.487
- Ammortamenti della gestione per gruppi omogenei di beni	€ 636.328	€ 598.051
Valore Aggiunto globale netto	€ 6.477.691	€ 6.529.436

Prospetto di determinazione del Valore Aggiunto globale	Esercizi (val./arr in euro)	
	2024	2023
A. Remunerazione del Personale	€ 6.326.313	€ 6.047.687
Personale non dipendente	€ 339.200	€ 221.610
Personale dipendente	€ 5.987.113	€ 5.826.076
a) remunerazioni dirette	€ 4.604.961	€ 4.508.758
b) remunerazioni indirette	€ 1.382.152	€ 1.317.318
c) quote di riparto del reddito		
B. Remunerazione della Pubblica Amministrazione	€ 74.686	€ 332.971
Imposte dirette	€ 24.237	€ 112.907
Imposte indirette	€ 91.025	€ 258.158
- sovvenzioni in c/esercizio	-€ 40.576	-€ 38.094
C. Remunerazione del Capitale di Credito	€ 29.985	€ 11.802
Oneri per capitali a breve termine	€ 7.261	€ 6.407
Oneri per capitali a lungo termine	€ 22.724	€ 5.395
D. Remunerazione del Capitale di Rischio	€ 44.372	€ 130.128
Dividendi (utili distribuiti alla proprietà)	€ 44.372	€ 130.128
E. Remunerazione dell'Azienda	€ 2.335	€ 6.849
+/- Variazioni riserve	€ 2.335	€ 6.849
Valore Aggiunto globale netto	€ 6.477.691	€ 6.529.436

Note di metodo

Anthea S.r.l., con sede legale e operativa in via della Lontra 30 a Rimini pubblica Il Bilancio di Sostenibilità in modo spontaneo dal 2013. Tale documento nasce come strumento di rendicontazione, informazione e dialogo con i propri portatori di interesse, ma si pone anche come elemento primario di pianificazione per il medio periodo.

Il Bilancio di Sostenibilità di Anthea s.r.l. è stato redatto in riferimento agli standard GRI per la rendicontazione di sostenibilità elaborate dal Global Reporting Initiative (GRI) nel 2021. Per la redazione del documento, la società ha inoltre tenuto in considerazione i 'Principi di redazione del Bilancio Sociale' elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS), in particolare come riferimento per la predisposizione del prospetto di determinazione e riparto del valore aggiunto.

I principi guida seguiti nella sua stesura sono stati:

- la materialità, per la quale le informazioni contenute si riferiscono a temi e a indicatori che riflettono impatti significativi economici, sociali e ambientali o che potrebbero influenzare le valutazioni e le decisioni degli stakeholder;
- la completezza, per la quale il Bilancio rendiconta le principali azioni e le attività svolte dalla società, riportando le informazioni relative agli avvenimenti più significativi registrati nel corso del 2023;
- l'inclusività, per la quale il Bilancio individua i propri stakeholder ed evidenzia il modo in cui ha risposto alle loro razionali aspettative e ai loro interessi;
- la chiarezza, per la quale le informazioni cercano di essere rappresentate in modo comprensibile e accessibile (anche attraverso forme grafiche originali) agli stakeholder che utilizzano il report.

Il documento permetterà ad ognuno di valutare i risultati raggiunti, attraverso l'analisi della sostenibilità nei suoi tre elementi:

- economico, rispetto alla crescita e al consolidamento della posizione di Anthea in quanto produttore di servizi di pubblica utilità;
- sociale, rispetto alla corrispondenza con le attese dei propri stakeholder;

- ambientale, rispetto alla valorizzazione del patrimonio esistente, alla riduzione degli impatti diretti e indiretti delle proprie attività sull'ambiente, alla collaborazione fattiva alla sua tutela.

Il documento rappresenta l'esperienza di rendicontazione sociale per Anthea s.r.l. ed è suddiviso in due parti principali:

- l'identità aziendale (nell'ottica della sostenibilità e distinguendo valori, processi e responsabilità)
- l'impatto aziendale (sociale, ambientale, economico). Il processo di redazione ha coinvolto numerose funzioni aziendali per permettere una precisa identificazione delle informazioni e degli aspetti significativi da rendicontare e il miglioramento dei processi informativi interni e di controllo dei dati a livello globale.

La direzione generale e l'amministratrice unica hanno la responsabilità di rivedere e approvare la presente rendicontazione di sostenibilità. Le informazioni contenute nei precedenti bilanci sono da ritenersi corrette e non vi è stata alcuna revisione nel periodo di rendicontazione. I bilanci di sostenibilità ed i report industriali 2022 e 2023 possono essere utilizzati per comparare le performance aziendali in maniera dettagliata.

Il perimetro di riferimento include Anthea s.r.l. e, solo in quanto società controllata, AMIR Onoranze Funebri controllata al 100% da Anthea s.r.l.

I dati sono relativi all'arco temporale 01.01.2024 / 31.12.2024 salvo diverse indicazioni. Il bilancio di sostenibilità viene pubblicato con periodicità annuale.

*Finito di stampare
nel mese di Ottobre 2025*

Progetto editoriale
Bilancio di Sostenibilità 2024
consultabile sul sito
www.anthearimini.it

Versioni disponibili per il download

2013
2014
2015
2016
2017
2018
2019
2020
2021
2022
2023
2024

Referenti aziendali

Carlotta Frenquellucci

Amministratrice Unica

Tommaso Morelli

Direttore Generale

Ermes Rossi

*Area Amministrazione, Finanza,
Pianificazione e Controllo*

Filippo Cocco

Ambiente, Energia, Qualità, Sicurezza

Per ogni informazione relativa al presente
documento contattare Filippo Cocco
all'indirizzo mail info@anthearimini.it

Progetto grafico

Barbara Verola

Fotografie

Archivio fotografico Provincia di Rimini

Archivio fotografico Anthea

Freepik

Stampa

La Pieve Poligrafica Editore S.r.l.

Villa Verucchio (RN)

FSC

Anthea 

Anthea S.r.l.

Via della Lontra, 30 - 47923 Rimini

tel. 0541.767411 - fax. 0541.753302

info@anthearimini.it

www.anthearimini.it

Anthea 